

N. 10339 di rep.

N. 5493 di racc.

Verbale di riunione di Consiglio di Amministrazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2020 (duemilaventi),

il giorno 17 (diciassette)

del mese di settembre,

alle ore 11,05

in Milano, in Foro Buonaparte n. 31.

Avanti a me, **Andrea De Costa**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il Signor:

- **MONTI Nicola**, nato a Varese il 6 luglio 1962, domiciliato per la carica in Milano, Foro Buonaparte n. 31,

della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire nella sua veste di **Amministratore Delegato** e, come tale, nell'interesse della società per azioni di nazionalità italiana denominata:

"EDISON S.p.A."

con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale euro 5.377.000.671,00 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di commercio metropolitana di Milano-Monza-Brianza-Lodi: 06722600019, iscritta al R.E.A. al n. MI-1698754 (di seguito, anche: la "Società" o la "Società Incorporante"),

mi chiede di far constare, per quanto concerne il primo punto all'ordine del giorno infra riprodotto, della riunione del Consiglio di Amministrazione della predetta Società tenutasi in questo giorno e luogo per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Decisione sulla fusione transfrontaliera per incorporazione di Edison International Holding N.V. in EDISON S.p.A. ai sensi degli articoli 2502 e 2505 del Codice Civile ed ai sensi del D. Lgs. 108/2008.

(Omissis)

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che la riunione del Consiglio si svolge, per quanto concerne il primo punto dello stesso, come segue.

Assume la presidenza della riunione, su designazione unanime degli altri amministratori intervenuti, stante l'impedimento a presenziare fisicamente alla riunione da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione, collegato in tele/videoconferenza, come *infra* precisato - e con l'espresso consenso anche da parte di quest'ultimo -, ai sensi dall'Art. 18.7. dello Statuto Sociale vigente, il Comparente, il quale, avendolo autonomamente verificato, comunica, constata e dà atto che:

- la presente riunione è stata regolarmente convocata, secondo quanto disposto dall'Art. 18 dello Statuto Sociale vigente, mediante avviso tempestivamente inviato a tutti gli aventi diritto a mezzo posta elettronica in data 11 settembre

2020;

- oltre ad esso Comparsente sono presenti, fisicamente o in tele/videoconferenza ai sensi di Statuto, gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione Signori: M. BENAYOUN (Presidente), B. BIGOIS, F. GALLIA, X. GIRRE, F. SCHREIBER, A.GAMBA

e i componenti del Collegio Sindacale Signori: S. ROSSI, L. POZZA, G. VILLA

avendo giustificato la propria assenza gli amministratori J.B. LÉVY e P.DI BENEDETTO.

Il Presidente della riunione quindi, accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti, dichiara la riunione validamente costituita, stante quanto sopra precisato, ed atta pertanto a deliberare anzitutto sul relativo argomento posto al **primo punto all'ordine del giorno** sopra riprodotto.

Passando alla trattazione dello stesso, il Presidente della riunione, anche riallacciandosi alla relativa relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile italiano, dell'art. 8 del D. Lgs. 30 maggio 2008 n. 108 relativo alle fusioni transfrontaliere delle società di capitali (di seguito: il "**Decreto**"), nonché ai sensi dell'art. 70, comma 2, del Regolamento Emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e relativo Allegato 3A, illustra il progetto comune di **fusione transfrontaliera** (di seguito, anche: il "**Progetto di Fusione**") **per incorporazione nella** deliberante Società di nazionalità italiana "**EDISON S.p.A.**" della società costituita nei Paesi Bassi e di diritto olandese denominata "**Edison International Holding N.V.**", con sede legale in Amsterdam, Paesi Bassi, sede amministrativa in Claude Debussylaan 10, 1082 MD Amsterdam, Paesi Bassi ed iscritta presso la Camera di commercio olandese con il numero 24102979 (di seguito, anche: la "**Società Incorporanda**"), **interamente e direttamente controllata** dalla Società (di seguito, anche: la "**Fusione**"), approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società (unitamente alla citata relativa relazione illustrativa) in data 29 luglio 2020.

Con riferimento alla normativa applicabile alla proposta Fusione, il Presidente della riunione ricorda che, trattandosi di una fusione tra una società di nazionalità italiana e una società di nazionalità olandese, sono state e saranno rispettate, per quanto concerne la parte italiana, oltre alle disposizioni del Codice Civile italiano in materia di fusione, anche quelle del Decreto.

Un esemplare del Progetto di Fusione in lingua italiana (privo del suo Allegato A e comprensivo della situazione patrimoniale, sempre in lingua italiana, della Società Incorporanda al 30 giugno 2020, di cui *infra*) e della relativa relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione della

deliberante Società si allegano al presente verbale, in unico fascicolo, sotto "A".

Il Presidente della riunione, proseguendo, sottolinea come la presente Fusione avverrà secondo le modalità analiticamente indicate nel Progetto di Fusione e così, in particolare e tra l'altro:

- sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di riferimento al 30 giugno 2020, utilizzate per la predisposizione del Progetto di Fusione e per la definizione delle relative condizioni, di EDISON S.p.A. (approvata dal Consiglio di Amministrazione della deliberante Società in data 29 luglio 2020 e che al presente verbale si allega sotto "B") e della Società Incorporanda (allegata quale suo Allegato B al Progetto di Fusione, come sopra precisato); e

- con annullamento, senza concambio, di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della Società Incorporanda, senza aumento del capitale sociale, né emissione di nuove azioni, né assegnazione di azioni della Società Incorporante in sostituzione della partecipazione detenuta nella Società Incorporanda, poiché, come poc'anzi precisato, l'intero capitale sociale della Società Incorporanda è (e sarà al momento dell'attuazione della Fusione) posseduto in via diretta dalla deliberante Società Incorporante;

- con decorrenza degli effetti giuridici (nei confronti dei terzi) della Fusione dal primo giorno del mese successivo a quello della data di iscrizione dell'atto notarile italiano di fusione presso il competente Registro delle Imprese della deliberante Società Incorporante; e

- con imputazione dei dati contabili della Società Incorporanda nella contabilità annuale della deliberante Società Incorporante a partire dalla medesima predetta (e ciò anche ai fini fiscali italiani).

Circa l'iter procedurale italiano, il Presidente della riunione comunica, precisa e fa presente:

- che, in data 29 luglio 2020, il Progetto di Fusione, contenente quanto previsto dalla legge, è stato depositato presso il competente Registro delle Imprese per la deliberante Società Incorporante;

- che, in data 30 luglio 2020, il Progetto di Fusione, la relativa relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società e le situazioni patrimoniali infrannuali di riferimento sono stati pubblicati sul sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A., sul sito *internet* della Società e nel meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com), nonché, unitamente ai bilanci degli ultimi tre esercizi e relative relazioni, depositati presso la sede della deliberante Società Incorporante;

- che, sempre in data 30 luglio 2020, il Progetto di Fusione è stato regolarmente iscritto presso il competente Registro delle Imprese per la deliberante Società Incorporante;

- che, in data 1 agosto 2020, le informazioni richieste a termini dell'art. 7 del Decreto hanno formato oggetto di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Parte Seconda, Foglio delle Inserzioni n. 90, pagine 13 e 14, avviso TX20AAB7798;
 - che, in data 4 agosto 2020, ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del Decreto, la relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione della Società è stata inviata ai rappresentanti dei lavoratori della deliberante Società Incorporante;
 - che non si è resa necessaria la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile italiano, così come dell'art. 9 del Decreto, tenuto conto che l'intero capitale sociale della Società Incorporanda è (e sarà al momento dell'attuazione della Fusione) posseduto in via diretta dalla deliberante Società Incorporante, come sopra precisato e come anche compiutamente illustrato nel Progetto di Fusione;
 - che l'Art. 17.2. lettera e) dello Statuto Sociale vigente della deliberante Società prevede la competenza del Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, per le deliberazioni concernenti la fusione per incorporazione di società interamente possedute; e
 - che, ai sensi dell'art. 84 del Regolamento Consob 11971/99, l'avvenuto deposito del Progetto di Fusione presso il competente Registro delle Imprese è stato comunicato con avviso pubblicato sul sito *internet* della Società e sul quotidiano "Il Sole 24Ore" in data 31 luglio 2020; non è poi pervenuta alla deliberante Società Incorporante alcuna domanda volta a chiedere che la decisione di approvazione della Fusione da parte della medesima Società fosse adottata in sede assembleare ex art. 2502 del Codice Civile italiano.
- Il Presidente della riunione, da ultimo, dà atto che non sussistono i presupposti di cui all'art. 2501-bis del Codice Civile italiano e precisa che non sono intervenute modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo tra la sopra indicata data del deposito del Progetto di Fusione presso la sede sociale della deliberante Società e la data odierna.
- E quindi **il Consiglio di Amministrazione**, dopo esauriente discussione:
- visto il Progetto di Fusione e la relativa relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società (come sopra al presente verbale allegati in unico fascicolo sotto "A");
 - richiamata la situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2020 (come sopra al presente verbale allegata sotto "B");
 - preso atto della situazione patrimoniale della Società Incorporanda al 30 giugno 2020 (allegata al Progetto di Fusione quale suo Allegato B);

- preso atto di quanto comunicato dal Presidente della riunione;

- con voto espresso per alzata di mano e per appello nominale;

delibera

con voto unanime

1.) di approvare, ai sensi dell'art. 2505, secondo comma, del Codice Civile italiano, il progetto comune di fusione transfrontaliera per l'incorporazione

nella società di nazionalità italiana

"EDISON S.p.A."

con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31

della società di nazionalità olandese

"Edison International Holding N.V."

con sede legale in Amsterdam, Paesi Bassi

secondo le modalità tutte indicate nel Progetto di Fusione stesso, come sopra al presente verbale allegato sotto "A" e che deve aversi per qui integralmente riprodotto e richiamato e così, in particolare e tra l'altro, con annullamento, senza concambio, di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della Società Incorporanda, senza aumento del capitale sociale, né emissione di nuove azioni, né assegnazione di azioni, della Società Incorporante in sostituzione della partecipazione detenuta nella Società Incorporanda, poiché, come anche sopra precisato, l'intero capitale sociale della Società Incorporanda è (e sarà al momento dell'attuazione della Fusione) posseduto in via diretta dalla Società Incorporante.

Il tutto dato altresì atto:

- che lo Statuto Sociale vigente della Società Incorporante non subirà modifiche per effetto della Fusione; e

- che non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione (né di altri soggetti coinvolti);

2.) di dare mandato a tutti i consiglieri di amministrazione della Società *pro tempore* in carica, in via tra loro disgiunta, per eseguire la delibera di cui sopra ed in particolare per:

a) stipulare, anche a mezzo di speciali procuratori, con l'espressa facoltà di cui all'art. 1395 del Codice Civile italiano, l'atto notarile italiano di fusione, fissando ogni clausola e modalità nel rispetto del Progetto di Fusione e di quanto sopra deliberato; sottoscrivere eventuali atti integrativi e modificativi; acconsentire al trasferimento di intestazione ed alla voltura di ogni attività, ivi compresi eventuali beni immobili, beni mobili iscritti in pubblici registri, partecipazioni, titoli pubblici e privati, diritti, cauzioni e crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici o privati, richiedendo e ricevendo dichiarazioni di qualsiasi specie con esonero per i competenti uffici da ogni eventuale responsabilità al riguardo;

b) provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario

ed utile per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra anche a mezzo dei procuratori dai medesimi designati;

c) adempiere ad ogni formalità richiesta affinché le adottate deliberazioni vengano iscritte nel competente Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali varianti che fossero allo scopo necessarie ed opportune.

Essendosi così esaurita la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, e nessuno chiedendo la parola, il Consiglio passa a trattare i restanti punti del medesimo, dalla cui verbalizzazione io notaio vengo esonerato, provvedendosi a parte.

Sono le ore 11,15.

Del presente ho dato lettura al Comparente che lo approva e con me sottoscrive alle ore 11,15 omessa per sua dispensa la lettura degli allegati.

Consta di tre fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine undici e della dodicesima sin qui.

F.to Nicola Monti

F.to Andrea De Costa notaio

ALLEGATO "A" DEL N. 10339/5493

DI REP.



Handwritten signature

Fusione transfrontaliera per incorporazione di EDISON INTERNATIONAL HOLDING NV in EDISON SpA

Progetto di fusione

Handwritten signature

Edison Spa
Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222 1

Capitale Soc. 5.377.000.671,00 euro i.v.
Reg. Imprese di Milano e C.F. 06722600019
Partita IVA 08263330014 - REA di Milano 1698754

PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA

tra

Edison International Holding N.V.

Società per azioni (*naamloze vennootschap*)

con sede legale in Amsterdam, Paesi Bassi



Indirizzo amministrativo: Claude Debussylaan 10, 1082 MD Amsterdam, Paesi Bassi

iscritta presso la Camera di commercio olandese con il numero 24102979

e

EDISON S.p.A.

Società per azioni

con sede legale in Foro Buonaparte 31, Milano, Italia

iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi con il numero 06722600019

IL PRESENTE PROGETTO COMUNE DI FUSIONE SOCIETARIA TRASFRONTALIERA è redatto e stipulato alla data riportata in calce da:

1. Nicola Monti – Amministratore delegato;
che agisce in qualità di legale rappresentante del Consiglio di Amministrazione di:
EDISON S.p.A., società per azioni costituita ai sensi della legislazione italiana, la cui sede legale è ubicata in Milano, Italia, Foro Buonaparte 31, con un capitale sociale di EUR 5.377.000.671,00 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 06722600019, di seguito denominata "**Edison**" o la "**Società incorporante**"; e
2. A. Fabio Catalano, Amministratore delegato;
B. Anne Johannes Visser, Presidente;
C. Boris Nikolaas Kwantes;
D. Valerio Placanica,
che agiscono in qualità di membri del Consiglio di Amministrazione e in quanto tali costituiscono l'intero Consiglio di Amministrazione di:
Edison International Holding N.V., società per azioni (*naamloze vennootschap*) costituita ai sensi della legislazione olandese, la cui sede legale è ubicata in Amsterdam, Paesi Bassi, e la cui sede amministrativa è sita in Claude Debussylaan 10, 1082 MD Amsterdam, Paesi Bassi, con capitale sociale autorizzato di euro 150.000.000,00 (centocinquanta milioni) di cui euro 123.500.000,00

(centoventitre milioni cinquecento mila) sottoscritto e interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio olandese con il numero 24102979, di seguito denominata "EIH NV" o la "Società incorporanda".

La Società incorporante e la Società incorporanda sono di seguito denominate anche collettivamente le "Società partecipanti alla fusione".

Tenuto conto della nazionalità di Edison e di EIH NV e delle disposizioni pertinenti e applicabili, il presente progetto comune di fusione è stato predisposto in italiano, olandese e inglese.

1 SPIEGAZIONE E DESCRIZIONE PRELIMINARI DEL PROGETTO DI FUSIONE SOCIETARIA TRANSFRONTALIERA

1.1 I Consigli di amministrazione delle Società intendono presentare un progetto di fusione societaria transfrontaliera (il "Progetto di fusione") ai fini di incorporare la Società incorporanda nella Società incorporante, a seguito della quale faranno capo alla Società incorporante a titolo universale tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi della Società incorporanda mediante una fusione societaria senza liquidazione, conformemente alle disposizioni (i) del Titolo 7 del Libro 2 del Codice civile olandese (*Burgerlijk Wetboek*) e successive modificazioni (di seguito denominato il "Codice civile olandese"), e (ii) degli artt. 2501 e segg. del Codice civile italiano e del decreto legislativo n. 108/2008 (di seguito denominati le "Disposizioni italiane"), per effetto della quale la Società incorporanda sarà estinta.

Le condizioni della fusione societaria transfrontaliera sono determinate, *inter alia*, sulla base della situazione patrimoniale infrannuale della Società incorporanda al 30 giugno 2020 e della situazione patrimoniale infrannuale della Società incorporante al 30 giugno 2020.

1.2 Quando l'azionista unico della Società incorporanda (che corrisponde alla Società incorporante) delibererà la fusione societaria, il capitale sociale sottoscritto e versato della Società incorporanda ammonterà a euro centoventitre milioni cinquecentomila (EUR 123.500.000), suddiviso in n. centoventitre milioni cinquecentomila (n. 123.500.000) azioni del valore nominale di 1 euro (EUR 1) cadauna. Non sussistono titolari di diritti di pegno e/o di usufrutto sulle azioni del capitale della Società incorporanda.

Quando il Consiglio di Amministrazione della Società incorporante delibererà la fusione societaria, il capitale sociale sottoscritto e versato della Società incorporante ammonterà a EUR 5.377.000.671,00 (cinque miliardi trecentosettantasette milioni seicentosestantuno), suddiviso in n. 5.377.000.671 (cinque miliardi trecentosettantasette milioni seicentosestantuno) azioni del valore nominale di 1 euro (EUR 1) cadauna. Numero 4.151.359.972 azioni ordinarie della Società incorporante, di titolarità dell'azionista di maggioranza Transalpina di Energia S.p.A., sono soggette a vincolo di pegno. La Società incorporante non ha evidenza di gravami sulle azioni di risparmio attualmente in circolazione.

1.3 Nessuna delle Società partecipanti alla fusione è stata sciolta, dichiarata fallita o soggetta alla sospensione dei pagamenti né è stata presentata una istanza in tal senso né sussistono motivi per attendersi che una tale istanza possa essere presentata.

1.4 L'esercizio sociale di entrambe le Società partecipanti alla fusione coincide con l'anno solare.

1.5 Poiché tutte le azioni costituenti il capitale sociale della Società incorporanda sono detenute (e continueranno a essere detenute alla Ddata di Efficacia della fusione, come sotto definita) dalla Società incorporante, si applicano alla fusione societaria proposta le esenzioni di cui alla Sezione 2:333 paragrafo 1 del Codice civile olandese (*vereenvoudigde procedure*, procedura semplificata mediante la quale la Società incorporante non emetterà nuove azioni), all'art. 2505 del Codice Civile italiano e

all'art. 18 del Decreto legislativo italiano n.108/2008.

- 1.6 Come dettagliatamente illustrato nella relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Edison, relativa al presente Progetto di fusione, il principale obiettivo della fusione societaria proposta è semplificare l'attuale catena di controllo che fa capo a Edison, con una conseguente riduzione dei costi e delle sovrapposizioni derivanti dall'attuale assetto societario.

2 **FORMA GIURIDICA, LEGISLAZIONE APPLICABILE, DENOMINAZIONE E SEDE LEGALE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE – STATUTI SOCIETARI ATTUALI**

2.1 **EDISON S.p.A.**

- 2.1.1 La Società incorporante è:

EDISON S.p.A., società per azioni costituita e organizzata ai sensi della legislazione italiana, la cui sede legale è ubicata in Milano, Italia, Foro Buonaparte 31, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi con il numero 06722600019. A seguito del perfezionamento della fusione proposta, Edison, in qualità di Società incorporante, manterrà la sua forma giuridica attuale e la sua attuale sede legale e continuerà pertanto a essere soggetta alle leggi italiane.

- 2.1.2 Lo statuto attualmente vigente della Società incorporante è stato da ultimo modificato dal legale rappresentante con effetto dall'1 aprile 2019. Lo statuto della Società incorporante non è da allora stato oggetto di ulteriori modifiche. Lo statuto vigente della Società incorporante è allegato al presente Progetto di fusione sub **Allegato A** e forma parte integrante di essa.

- 2.1.3. Lo statuto della Società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione societaria.

2.2 **Edison International Holding N.V.**

- 2.2.1 La Società incorporanda è:

Edison International Holding N.V., società per azioni costituita e organizzata ai sensi della legislazione olandese, la cui sede legale è ubicata in Amsterdam, Paesi Bassi, e la cui sede amministrativa è sita in Claude Debussylaan 10, 1082 MD Amsterdam, Paesi Bassi, iscritta presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio olandese con il numero 24102979.

- 2.2.2 L'attuale statuto della Società incorporanda è stato da ultimo modificato mediante atto notarile, stipulato presso lo studio dell'avv. P.Th.F. Deloo, notaio con sede in Amsterdam, Paesi Bassi, il 24 luglio 2020, statuto depositato presso il Registro delle imprese della Camera di commercio olandese. L'attuale statuto della Società incorporanda non è stato da allora oggetto di ulteriori modifiche.

- 2.2.3 Lo statuto attuale della Società incorporanda non sarà modificato prima della stipula della fusione societaria.

3 **CONSEGUENZE PREVISTE DELLA FUSIONE SULL'OCCUPAZIONE**

- 3.1. Come dettagliatamente illustrato nella relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Edison, la fusione societaria contemplata nel presente Progetto di fusione non avrà incidenza alcuna sui dipendenti della Società incorporante ai sensi della Sezione 2:333d sub b del Codice civile olandese.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

3.2 Come pure dettagliatamente illustrato nella relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Edison, una volta perfezionata la fusione societaria, i dipendenti della Società incorporanda, eventualmente ancora in forza, cesseranno automaticamente di essere dipendenti della Società incorporanda e diventeranno dipendenti della Società incorporante.

3.3 La Società incorporanda, nei sei mesi antecedenti il deposito del presente Progetto di fusione come descritto nei successivi paragrafi 14 e 15, non aveva più di cinquecento (500) dipendenti; di conseguenza il presente Progetto di fusione non contempla informazioni relativamente alle procedure di istituzione di accordi sulla partecipazione dei lavoratori come previsto nella Sezione 2:333k del Codice civile olandese in rispetto alla Società incorporanda.

3.4 La Società incorporante non è gestita in regime di partecipazione dei lavoratori ai sensi del decreto legislativo italiano n. 188 del 19 agosto 2005 ripreso nell'art. 19 del decreto legislativo n.108/2008. Non si prevede che la fusione societaria contemplata nel presente Progetto di fusione abbia un impatto sui dipendenti di Edison. Conformemente alle disposizioni dell'art. 8 del Decreto legislativo italiano n. 108, la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Edison sarà messa a disposizione dei dipendenti della Società Incorporanda e sarà altresì inviata ai rappresentanti dei lavoratori della Società Incorporante almeno trenta giorni prima della delibera di Edison relativa alla Fusione.

4 TRASFERIMENTO DI TUTTI I BENI, DIRITTI E OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA

4.1 La Società incorporanda sarà incorporata nella Società incorporante mediante fusione societaria senza liquidazione conformemente al disposto (i) del Titolo 7 del Libro 2 del Codice civile olandese, (ii) dell'art. 2504-bis del the Codice civile italiano e (iii) delle condizioni previste nel presente Progetto di fusione, nel pieno rispetto della legislazione olandese e delle Disposizioni italiane.

4.2 Per effetto della fusione societaria, tutti i beni, diritti e obblighi della Società incorporanda saranno assunti mediante successione a titolo universale dalla Società incorporante e la Società incorporanda sarà estinta.

4.3 La fusione societaria sarà effettuata al valore contabile sotto il profilo contabile e fiscale. Di conseguenza, tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi della Società incorporanda saranno valutati al loro valore contabile.

4.4 Al 30 giugno 2020 il valore contabile delle attività e passività in milioni di euro della Società incorporanda sono i seguenti:

Attività

Attività fisse:	131
Attività correnti:	34
Attività totali:	165

Passività

Patrimonio netto:	122
Passività:	43
Passività totali:	165

La situazione patrimoniale infrannuale della Società incorporanda, predisposta conformemente ai metodi di valutazione e di predisposizione del bilancio utilizzati nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato e che riflette il valore degli elementi patrimoniali attivi e passivi della Società incorporanda al 30 giugno 2020, è allegata al presente Progetto di fusione sub **Allegato B**.

5 DATA DI EFFICACIA DELLA FUSIONE. DATA A DECORRERE DALLA QUALE LE OPERAZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA DEVONO ESSERE IMPUTATE A BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

5.1 Gli effetti giuridici della fusione societaria tra le Società partecipanti alla fusione e nei confronti di soggetti terzi inizieranno a decorrere dal primo giorno del mese successivo all'iscrizione dell'atto notariale italiano di fusione presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi (la "Data di Efficacia"). La decorrenza degli effetti della Fusione sarà comunicata dal Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi al Registro delle Imprese della Camera di Commercio olandese e quest'ultima procederà alla relativa cancellazione di EIH NV. Si prevede che la Fusione acquisisca efficacia nel corso del 2020.

5.2 I dati finanziari della Società incorporanda saranno contabilizzati nel bilancio d'esercizio della Società incorporante a partire dalla Data di Efficacia. I beni, gli obblighi e altri rapporti giuridici di EIH NV saranno riflessi nel bilancio e negli altri rendiconti finanziari di Edison a tale data e pertanto gli effetti contabili della Fusione saranno imputati nel bilancio di Edison con decorrenza da tale data e la Fusione avrà effetto a fini fiscali in Italia a partire dalla stessa data.

6 VANTAGGI PARTICOLARI

In relazione alla fusione societaria, non verranno concessi vantaggi ai soggetti cui compete l'amministrazione delle Società partecipanti alla fusione né ad altri soggetti coinvolti nella fusione societaria in oggetto.

7 PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI - SOGGETTI TITOLARI DI DIRITTI PARTICOLARI

7.1 Non ci sono soggetti (giuridici) che, se non in qualità di azionisti, godano di diritti particolari ai sensi della sezione 2:320 del Codice civile olandese nei confronti della Società incorporanda. Conformemente all'art. 2501-ter, primo comma, n. 8) del Codice civile italiano, non sussistono diritti o vantaggi particolari a favore dei soggetti cui compete l'amministrazione della Società incorporante.

7.2 Non saranno assegnati diritti o compensi di cui alla sezione 2:320 del Codice civile olandese.

7.3 All'azionista unico della Società incorporanda, vale a dire Edison, non sono riconosciuti diritti diversi da quelli esistenti alla data del presente Progetto di fusione. Non essendovi nella Società incorporanda soggetti aventi diritto in qualità di possessori di titoli diversi dalle azioni, non si fa menzione di diritti particolari che possono essere concessi ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7.4 Ai sensi dell'art. 2501-ter, primo comma, n. 7) del Codice civile italiano si segnala che nella Società Incorporante vi sono attualmente possessori di azioni di risparmio, caratterizzate dai privilegi e dalle caratteristiche previsti dalla legge e dallo statuto vigente di Edison.

8 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

L'attuale Consiglio di amministrazione della Società incorporante è composto dai seguenti membri:
Marc Benayoun - Presidente;
Nicola Monti – Amministratore delegato;
Béatrice Bigois;
Paolo Di Benedetto;
Fabio Gallia;
Angela Gamba;

Xavier Girre;
Jean-Bernard Lévy;
Florence Schreiber.

La composizione del Consiglio di amministrazione della Società incorporante rimarrà invariata alla Data di Efficacia.

9 TRASFERIMENTO DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA

9.1 Tutte le azioni della Società incorporanda sono detenute dalla Società incorporante. Pertanto, relativamente al trasferimento delle azioni della Società incorporanda, non dovranno essere intraprese misure poiché a seguito della fusione societaria le azioni del capitale della Società incorporanda saranno cancellate *ipso jure*. Nessuna azione del capitale della Società incorporante sarà rimborsata o emessa.

9.2 Nessuna azione del capitale della Società incorporante sarà rimborsata ai sensi della sezione 2:325 del Codice civile olandese.

9.3 Non ci sono detentori di azioni senza diritto di voto o di partecipazione agli utili nel capitale della Società incorporanda. Ci sono detentori di azioni senza diritto di voto nel capitale della Società incorporante e non ci sono detentori di azioni senza diritto di partecipazione agli utili nel capitale della Società incorporante. In ogni caso la fusione societaria è priva di conseguenze per i detentori di azioni senza diritto di voto o di partecipazione agli utili.

9.4 La sezione 2:330a e la sezione 2:333h del Codice civile olandese (richiesta di compensazione) non si applicano alla presente fusione societaria e il presente Progetto di fusione non contiene una proposta relativa al livello di compensazione per le azioni in applicazione della sezione 2:333h del Codice civile olandese come stabilito nella sezione 2:333d del Codice civile olandese.

10 INTENZIONI SULLA CONTINUAZIONE (O CESSAZIONE) DELL'ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Come dettagliatamente illustrato nella relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Edison, le attività della Società incorporanda saranno proseguite direttamente dalla Società incorporante.

11 APPROVAZIONE DELLE DELIBERE DI ESECUZIONE DELLA FUSIONE SOCIETARIA

Lo statuto della Società incorporanda non contiene disposizioni relativamente all'approvazione di delibere relative alla fusione come previsto nella sezione 2:312, paragrafo 2, comma i) del Codice civile olandese.

Inoltre, la legislazione olandese non contempla alcun obbligo in base al quale debba essere approvato il presente Progetto di fusione.

Conformemente alle Disposizioni italiane, relativamente a Edison, poiché la Fusione è effettuata mediante procedura semplificata e fatti salvi i diritti riconosciuti agli azionisti di Edison ai sensi dell'art. 2505, paragrafo 3 del Codice civile italiano, il presente Progetto di fusione sarà approvato in via definitiva dal Consiglio di Amministrazione della Società incorporante con deliberazione risultante da atto pubblico conformemente all'art. 17 dell'attuale statuto di Edison e non è richiesta l'approvazione mediante assemblea straordinaria di Edison. Edison comunicherà senza indugio al mercato il deposito del presente Progetto di fusione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi e l'adozione della relativa delibera del Consiglio di

Amministrazione di Edison.

12 EFFETTI SUL VALORE DI AVVIAMENTO E SULLE RISERVE DISTRIBUIBILI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

Poiché la fusione societaria sarà effettuata sulla base del valore contabile, non sussisteranno impatti sul valore di avviamento o sull'entità dell'avviamento della Società incorporante.

Il disavanzo dell'attivo e del passivo della Società incorporanda sarà imputato alle riserve distribuibili della Società incorporante.

PROCEDURA:

13 RELAZIONE ILLUSTRATIVA

13.1 Conformemente all'art. 8 del Decreto legislativo italiano n. 108/2008, il Consiglio di Amministrazione della Società incorporante è tenuto a predisporre una relazione scritta sul presente Progetto di fusione che illustri e giustifichi sotto il profilo giuridico ed economico la proposta di fusione transfrontaliera e che spieghi le implicazioni della proposta fusione transfrontaliera per i soci, i creditori e i dipendenti.

13.2 Ai sensi della sezione 2:313 paragrafo 3 del Codice civile olandese, l'organo amministrativo della Società incorporanda non è tenuto a redigere una relazione scritta sul presente Progetto di fusione.

14 DEPOSITO PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE

14.1 Il Progetto di fusione (compresi i relativi Allegati) sarà depositato presso gli uffici della Camera di Commercio olandese unitamente agli ultimi tre bilanci approvati di entrambe le Società relativi agli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2017, 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2019 e alle rispettive relazioni della società di revisione e degli amministratori sulla gestione, nonché, limitatamente alla Società incorporante alle relazioni del collegio sindacale, relative ai suddetti esercizi sociali come sono stati o devono essere depositati, nonché alla situazione patrimoniale infrannuale della Società incorporanda al 30 giugno 2020 e alla situazione patrimoniale infrannuale della Società incorporante al 30 giugno 2020.

14.2 Il Progetto di fusione (compresi i relativi Allegati) sarà depositato presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi.

15 DEPOSITO PRESSO LA SEDE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

La seguente documentazione deve essere messa a disposizione per l'ispezione da parte degli azionisti di ciascuna delle Società partecipanti alla fusione presso la sede legale: a) per la Società incorporanda almeno un (1) mese prima del rilascio da parte di un notaio olandese di un certificato attestante il regolare adempimento di tutte le formalità preliminari alla fusione *inter partes* ai sensi della legislazione olandese; b) per la Società incorporante almeno un (1) mese prima della delibera del Consiglio di Amministrazione della Società incorporante che approva il Progetto di fusione e redatta da un notaio italiano :

- il Progetto di fusione, compresi i relativi Allegati;
- la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Edison;
- il bilancio d'esercizio degli ultimi tre (3) esercizi (2017, 2018 e 2019) di ciascuna delle Società partecipanti alla fusione; e



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- la situazione patrimoniale infrannuale di ciascuna delle Società partecipanti alla fusione al 30 giugno 2020.

La documentazione summenzionata deve essere inoltre messa a disposizione del pubblico presso la rispettiva sede delle Società partecipanti alla fusione fino alla Data di Efficacia, e successivamente deve essere disponibile presso la sede della Società incorporante o elettronicamente per sei (6) mesi dopo la Data di Efficacia societaria agli azionisti e ai soggetti che vantano o possono vantare diritti particolari rispetto ad almeno una delle Società partecipanti alla fusione.

16 PUBBLICAZIONE DELL'AVVENUTO DEPOSITO IN UN QUOTIDIANO NAZIONALE OLANDESE E NELLA GAZZETTA UFFICIALE OLANDESE

16.1 Le Società partecipanti alla fusione comunicheranno su un quotidiano nazionale olandese l'avvenuto deposito della documentazione, dichiarando che la documentazione di cui all'articolo 14.1 del presente Progetto di fusione è stata depositata presso gli uffici della Camera di commercio olandese e l'indirizzo della sede di ciascuna delle Società partecipanti alla fusione dove tale documentazione è disponibile al pubblico ai sensi dell'art. 15 del presente Progetto di fusione.

16.2 Inoltre, le Società partecipanti alla fusione pubblicheranno sulla Gazzetta ufficiale olandese:

- a. forma, denominazione e sede legale delle Società partecipanti alla fusione;
- b. indicazione e numero di iscrizione al registro nel quale sono registrate le informazioni relative alle Società partecipanti alla fusione;
- c. gli accordi ai sensi dei quali possono essere esercitati i diritti degli azionisti di minoranza e dei creditori e la sede a cui essi possono rivolgersi per ottenere gratuitamente tutte le informazioni relative ai propri diritti.

16.3 Il Progetto di fusione (compresi i relativi Allegati) sarà pubblicato sul sito internet della Società incorporante, nel sistema di stoccaggio delle informazioni regolamentate denominato "E-market Storage" e le informazioni di cui all'art. 7 del Decreto legislativo italiano n. 108/2008 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

17 PARERE DEL CONSIGLIO DI FABBRICA, DEL CONSIGLIO DI COGESTIONE O DEI SINDACATI

Le Società partecipanti alla fusione non possiedono un consiglio di fabbrica. Ai sensi delle disposizioni dell'art. 8 del Decreto legislativo italiano n. 108, la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Edison sarà trasmessa ai rappresentanti dei lavoratori di Edison almeno trenta giorni prima della delibera di Edison relativa alla Fusione, come previsto nell'art. 11, terzo paragrafo del presente Progetto di fusione.

18 APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

Nessuna delle Società partecipanti alla fusione ha un Consiglio di sorveglianza, pertanto le disposizioni sull'approvazione e la firma congiunta del presente Progetto di fusione societaria non si applicano.

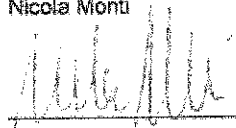
19 DELIBERE DI FUSIONE

Le rispettive delibere di fusione conformemente al presente Progetto di fusione non potranno essere adottate prima di un mese dalla data annunciata di deposito del Progetto di fusione conformemente all'articolo 16.

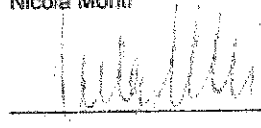
Milano, 29 luglio 2020

Milan, July 29, 2020

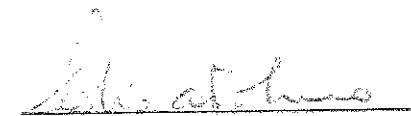
Edison S.p.A.
L'Amministratore delegato
Nicola Monti



Edison S.p.A.
Chief Executive Officer
Nicola Monti

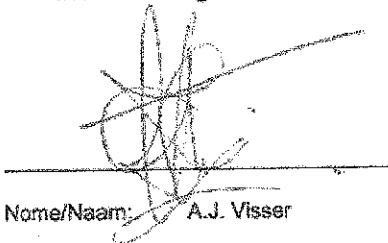


Il Consiglio di Amministrazione di Edison International Holding N.V. – het bestuur van Edison International Holding N.V.



Nome/Naam: F. Catalano

Carica/Titel: Amministratore delegato/CEO



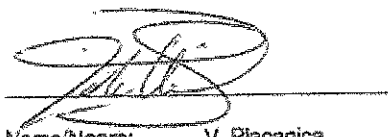
Nome/Naam: A.J. Visser

Carica/Titel: Presidente/Chairman



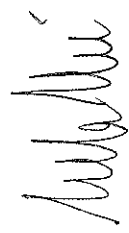
Nome/Naam: B.N. Kwantes

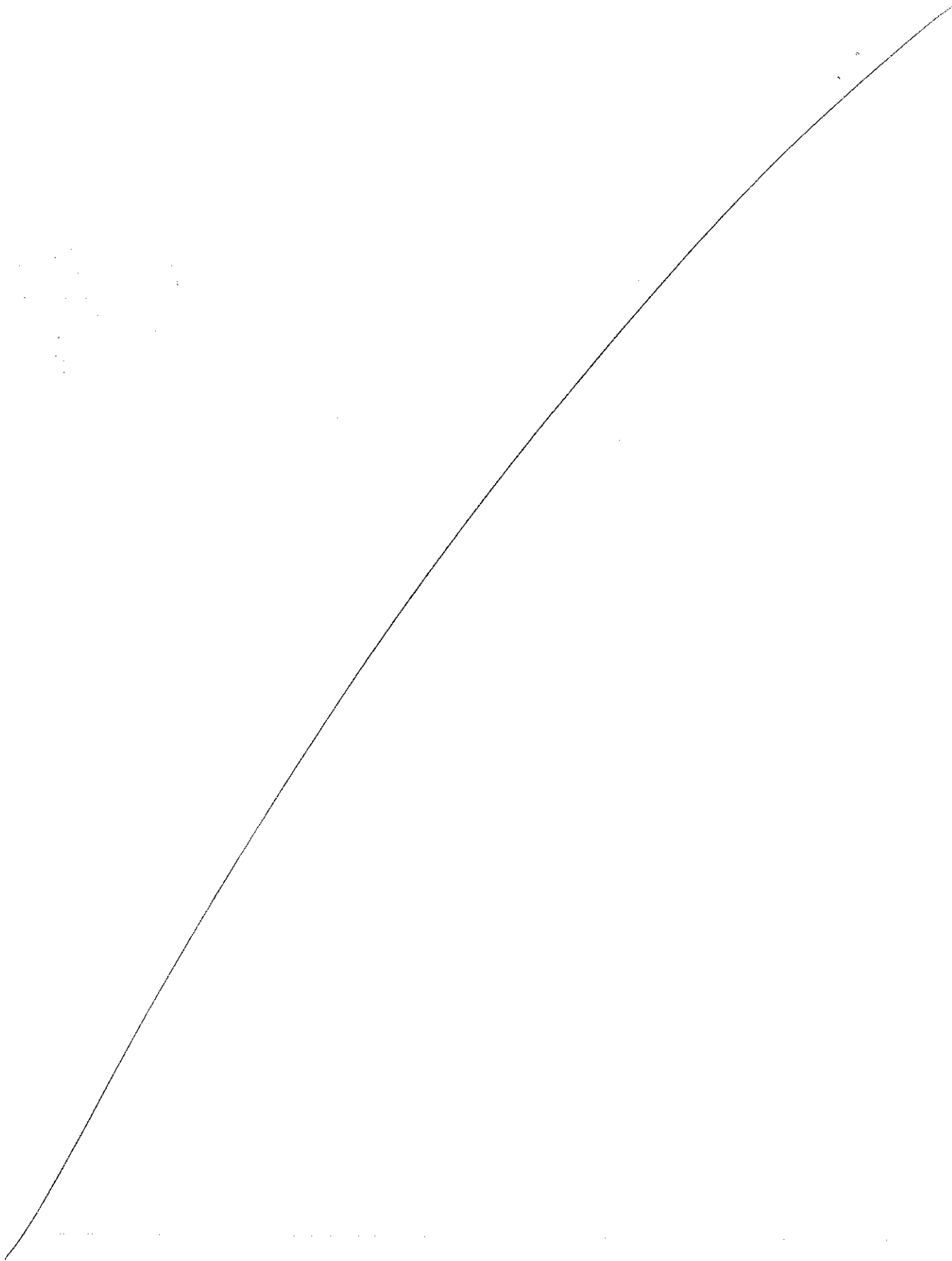
Carica/Titel: bestuurder



Nome/Naam: V. Placanica

Carica/Titel: bestuurder





ALLEGATO B



Handwritten signature

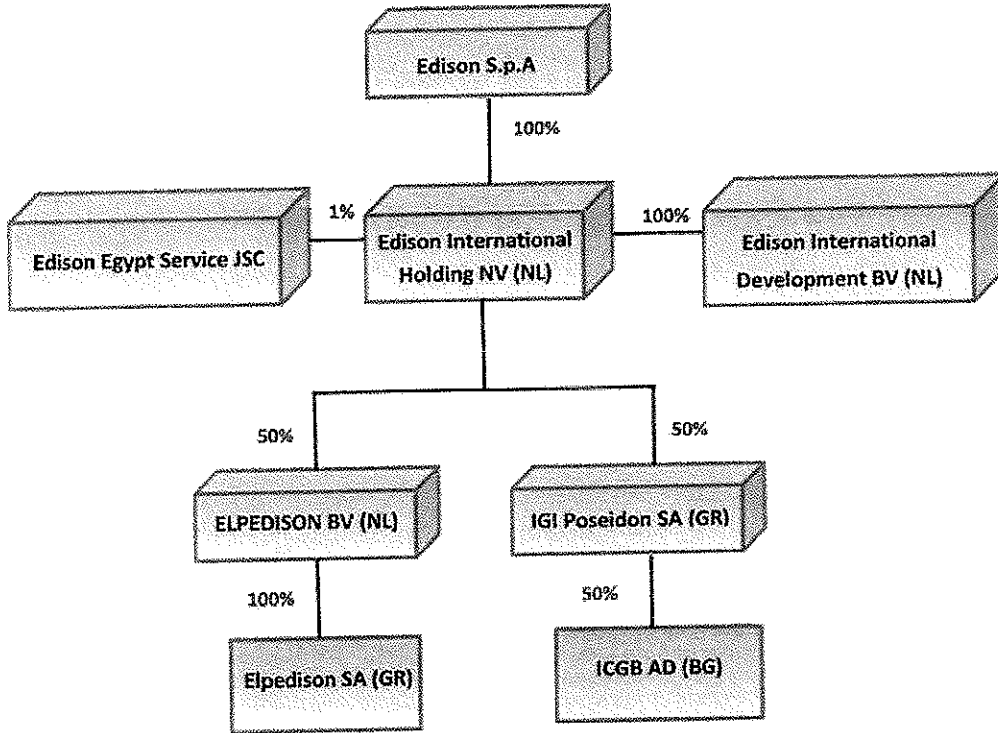
EDISON INTERNATIONAL HOLDING NV

RELAZIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ

30 GIUGNO 2020

Handwritten signature

STRUTTURA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2020



Autografo

Autografo

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gli amministratori sono lieti di presentare la relazione semestrale e i conti della Edison International Holding NV ("la Società" o EIH) al 30 giugno 2020.

Prospetto delle attività

L'attività principale della Società nel corso del primo semestre finanziario è stata la partecipazione e il finanziamento di società del gruppo: Elpedison BV, che possiede una società attiva nel settore elettrico in Grecia (Elpedison SA), IGI Poseidon SA, Edison International Development BV e un interesse di minoranza in Edison Egypt Service JSC costituita nel dicembre 2016.

Prospetto dei rischi

La propensione al rischio della Società è bassa.

Punti salienti nella prima metà del 2020

1. Punti salienti della Società

La relazione finanziaria della Società evidenzia nel primo semestre del 2020 una perdita netta di 68,9 mila euro (rispetto a una perdita netta di 4,3 milioni di euro per lo stesso periodo del 2019), un attivo totale di 164,7 milioni di euro (164,9 milioni di euro nel 2019) e un patrimonio netto di 121,8 milioni di euro (121,9 milioni di euro nel 2019).

In particolare, la Società mostra un risultato netto del periodo, prima della valutazione delle partecipazioni, positivo per 0,7 milioni di euro (0,7 milioni di euro per lo stesso periodo del 2019); questo risultato è dovuto principalmente a proventi finanziari netti per 1,1 milioni di euro (1,2 milioni di euro per lo stesso periodo del 2019) al netto dei costi operativi netti ammontanti a 0,4 milioni di euro (0,4 milioni di euro per lo stesso periodo del 2019). La perdita per il periodo comprende risultati di valutazioni delle partecipazioni per 0,6 milioni di euro e imposte per 0,2 milioni di euro (rispettivamente 4,9 e 0,2 milioni di euro per lo stesso periodo del 2019).

In gennaio e in marzo la Società ha contribuito all'aumento del capitale sociale di IGI Poseidon per un totale, rispettivamente, di 8 e 14 milioni di euro, relativo ai fondi necessari per il progetto

EastMed (studi FEED). Questi aumenti seguono le delibere dei soci di IGI Poseidon, rispettivamente del 16 gennaio 2020 e del 26 febbraio 2020.

Impatto della pandemia COVID-19

L'epidemia di COVID-19 si è diffusa con grande rapidità nel 2020, provocando un significativo numero di contagi in tutto il mondo. Il contagio del virus nei Paesi Bassi è stato confermato il 27 febbraio 2020, quando è stato registrato il primo caso nel paese. Alla fine di marzo il governo ha annunciato severe regole di distanziamento sociale quando i contagi hanno superato i 5.000. Tutti i grandi eventi e assembramenti pubblici sono stati banditi fino al 1° settembre. Inoltre negli spazi pubblici deve essere osservata una distanza di almeno 1,5 metri tra persone non appartenenti alla stessa famiglia e i negozi e altri ambienti devono assicurare questa distanza tra i loro visitatori. Queste misure adottate dal governo hanno inciso sull'attività economica. La direzione aziendale ha adottato alcuni provvedimenti per monitorare, prevenire e mitigare gli effetti del virus COVID-19, tra cui misure per la sicurezza e la salute dei dipendenti (come distanziamento sociale e lavoro da casa). Sino ad oggi, tuttavia, non si è riscontrato alcun impatto sui risultati finanziari della Società.

2. Punti salienti delle controllate

SETTORE ENERGETICO

Enedison SA

Un nuovo 'Transitory Flexible Capacity Remuneration Mechanism' (TFCRM), applicabile dall'ultimo trimestre del 2018, basato su una procedura di assegnazione competitiva eseguita ogni tre mesi, è stato sospeso nel 2019, a causa di una lettera di contestazione della DG Comp, ai sensi del quale dall'aprile 2019 le aste avrebbero consentito la partecipazione alla gara, partecipazione attualmente non prevista data appunto la mancanza del Target Model.

Il Ministero dell'energia ha annunciato di aver raggiunto un accordo con la UE per la ripresa dell'implementazione del *Transitional Flexibility Remuneration Mechanism* sospeso. Per il meccanismo è tuttavia richiesta l'approvazione della DG Comp, che tuttavia non verrà concessa se PPC non ritira il ricorso avverso l'approvazione originale. Non esistono indicazioni circa eventuali azioni che PPC abbia fatto passi in questa direzione. In aggiunta, dopo l'adozione del Target Model, la capacità che verrà messa all'asta è quella che RAE considera la "capacità di riserva" richiesta, che

si prevede sarà molto inferiore alla capacità precedentemente messa all'asta nell'ambito del TFRM. Pertanto, si prevede che il prezzo delle aste, se ci saranno, sarà zero o quasi zero, dato che PPC sarà in grado di coprire la totalità della domanda e – come in passato – ha interesse a deprimere il valore derivante dal TFRM.

Gli attuali volumi di produzione sono stati molto superiori a quelli per lo stesso periodo del 2019 su base YTD (+55%), nonostante l'interruzione della centrale Thessaloniki che è durata dal 16 aprile 2020 al 20 maggio 2020 a causa del guasto dell'alternatore. La differenza nei livelli di produzione può essere spiegata dalla chiusura protratta della centrale di Thisvi, nel 2019, e il rinvio da aprile a ottobre della manutenzione del CCGT di Thessaloniki a causa delle restrizioni per il COVID-19. Le vendite ai consumatori finali di elettricità e gas naturale sono state superiori a quelle per lo stesso periodo del 2019, rispettivamente del 17% e dell'82%, soprattutto grazie a iniziative di marketing e comunicazione.

I margini sono stati molto superiori rispetto a quelli dello stesso periodo del 2019 nel segmento della generazione di energia principalmente a causa dei bassi prezzi del gas naturale (soprattutto grazie a importazioni di gas naturale liquido) nel corso dell'intero semestre e al crollo dei prezzi delle materie prime, soprattutto in maggio, e dei costi di CO2. Si osservi che i margini sono stati superiori rispetto al 2019, nonostante un SMP più basso nel 2020 dovuto all'effetto combinato delle importazioni di LNG e dei ridotti prezzi delle materie prime: margine di contribuzione (+24,1 milioni di euro giugno 2020 rispetto a +14,6 milioni di euro nel giugno 2019), risultato netto (+5,1 milioni di euro nel giugno 2020 rispetto al risultato negativo di 10,6 milioni di euro nel giugno 2018).

Nel segmento del Retail&Trading, Elpedison continua a crescere quanto a numero di clienti e ha raggiunto adesso 232.880 clienti per l'elettricità e 12.816 per il gas. Nonostante la politica di riduzione dei contratti della media tensione [MV] e dei grossi contratti di bassa tensione [LV] in perdita a favore di clienti di bassa tensione con più marginalità, si riscontra una notevole crescita nei volumi di elettricità, con +17% rispetto al 2019. Tuttavia nel 2020 i volumi hanno negativamente risentito delle restrizioni COVID sia per l'elettricità che per il gas: margine di contribuzione (+16,5 milioni di euro nel giugno 2020 rispetto a +7,1 milioni di euro nel giugno 2019). Questa variazione positiva nel margine può essere spiegata da un basso SMP (pertanto, costi variabili più bassi), che si aggiunge alla variazione positiva di volume di cui sopra. Il risultato netto (+6,0 milioni di euro nel giugno 2020 rispetto a +1,0 milioni di euro nel giugno 2019).

Durante il periodo Eipedison SA ha pagato regolarmente interessi e rimborsi di capitale del prestito obbligazionario, per un importo di 3,3 milioni di euro a titolo di interessi e 8 milioni di euro a titolo di rimborso capitale, mentre il 30 giugno 2020 il prestito obbligazionario ammonta a 192 milioni di euro.

Impatto della pandemia COVID-19

Dopo la chiusura dell'esercizio della Società, l'epidemia COVID-19 si è diffusa rapidamente nel 2020, con un numero significativo di contagi. Le misure adottate dai vari governi per contenere il virus hanno inciso sull'attività economica. La direzione aziendale ha adottato alcuni provvedimenti per monitorare, prevenire e mitigare gli effetti del virus COVID-19, tra cui misure per la sicurezza e la salute dei dipendenti (come distanziamento sociale e lavoro da casa), sempre assicurando l'adeguata manutenzione e il supporto tecnico delle centrali elettriche, che sono essenziali per l'operatività della Società, sempre nel rispetto delle misure di contenimento in vigore nei vari momenti.

La direzione segue attentamente le politiche e le raccomandazioni dei vari istituti nazionali e parallelamente fa quanto in suo potere per continuare le attività della Società nel modo migliore e più sicuro possibile, senza mettere a rischio la salute del suo personale.

Sino ad oggi, l'impatto sulla performance finanziaria della Società è stato limitato, tuttavia, a causa della recessione economica prevista, in tutto il mondo e in Grecia, la Società prevede un impatto negativo sul suo risultato finanziario alla chiusura dell'esercizio e sull'evoluzione del suo cash flow durante l'anno a causa della crisi. Per questo motivo, la direzione ha predisposto diversi scenari di cash flow al fine di valutare l'impatto sulle disponibilità liquide della Società e eventuali necessità di ulteriore finanziamento. Detti scenari hanno tenuto conto della probabile diminuzione della domanda di elettricità in Grecia, dell'impatto dei prezzi nel mercato del petrolio e del gas naturale nonché del possibile deterioramento del rischio di credito (ad esempio, ritardi nell'incasso di crediti).

In questi scenari sono stati presi in considerazione anche gli effetti della manutenzione delle centrali, che adesso è stata rinviata all'autunno 2020, nonché le linee di credito aggiuntive fino a



Eduardo Nobre

André

M

un importo di 65 milioni di euro che erano già state previste per supportare le attività e lo sviluppo della Società e per le quali la direzione ha già iniziato la relativa procedura e le banche hanno concesso una prima approvazione. Queste linee di credito, come prestiti esistenti della Società, saranno accompagnate da garanzie fornite dagli azionisti della Società.

Sulla base dell'analisi che precede la direzione aziendale ha concluso che la Società ha a disposizione fondi sufficienti per far fronte alle sue obbligazioni correnti e per limitare l'impatto dell'attuale congiuntura economica avversa risultante dall'epidemia di Covid-19.

INFRASTRUTTURE GAS

IGI Poseidon

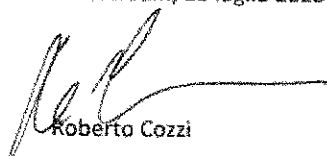
Nei primi sei mesi del 2020 IGI ha continuato come programmato le sue attività relative alla realizzazione del progetto IGI Poseidon, degli studi EastMed FEED e della fase di costruzione IGB (tramite la società co-controllata ICGB).

In gennaio e in marzo la Società ha contribuito in un aumento di capitale sociale di IGI Poseidon per un totale, rispettivamente, di 8 e 14 milioni di euro, relativo ai fondi necessari per il progetto EastMed (studi FEED). Questi aumenti seguono le delibere dei soci di IGI Poseidon, rispettivamente del 16 gennaio 2020 e del 26 febbraio 2020.

Eventi successivi

Si segnala che, a seguito di una riorganizzazione delle attività della capo gruppo Edison SpA, è in corso un progetto di fusione della Società in Edison SpA.

Amsterdam, 23 luglio 2020


Roberto Cozzi
Amministratore delegato

Edison International Holding N.V.
 Bilancio al 30 giugno 2020



06/30/2019		06/30/2020		12/31/2019	
EUR		EUR		EUR	
ATTIVO					
	Immobilizzazioni	(2)	75.429.404	55.006.404	
34.655.424	Partecipazioni	(4)	54.150.712	55.907.973	
58.274.524	Crediti finanziari a lungo termine				110.914.377
92.829.928			130.580.116		
Attività correnti					
4.594.653	Crediti finanziari a breve termine	(4)	4.123.815	4.739.101	
65.262.832	Altri crediti società del gruppo	(3)	27.867.167	47.051.378	
50.000	Crediti	(5)	50.000	121.278	
491.499	Crediti tributari	(6)	810.364	536.314	
150.270	Accconti d'imposte		229.418	215.338	
172.444	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(7)	2.179.585	1.284.249	
71.621.698			34.148.343		53.951.359
164.451.626	TOTALE ATTIVO		164.728.459		164.865.730
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO					
Notes					
06/30/2019		06/30/2020		12/31/2019	
EUR		EUR		EUR	
	Patrimonio netto	(8)	229.500.000	229.500.000	
129.800.000	Capitale sociale		318.179.008	318.179.008	
318.179.009	Sovraprezzo azioni	(13)	(319.789.904)	(312.379.097)	
(121.373.098)	Utili (perdite) a nuovo		(68.852)	(7.418.038)	
14.215.680	Risultato netto del periodo				121.689.096
124.990.227			121.820.247		
Passività non correnti					
28.435.626	Accantonamenti fondo rischi	(9)	21.931.826	21.931.826	
18.435.826			21.931.826		21.931.826
Passività correnti					
2.707.214	Debiti finanziari vs consociato	(10)	2.707.214	2.707.214	
18.267.340	Debiti finanziari e altri debiti vs. società del gruppo	(11)	18.246.654	18.274.092	
0	Debiti tributari		0	0	
51.019	Altri debiti	(11)	28.588	68.500	
21.025.573			20.976.396		21.044.806
164.451.626	TOTALE PASSIVO		164.728.459		164.865.730

Le note esplicative fanno parte dei presenti conti

Edison International Holding N.V.
 Conto economico primo semestre 2020

<u>Esercizio 2019</u>		Note		<u>1o semestre 2020</u>		<u>1o semestre 2019</u>	
EUR				EUR		EUR	
130.000	Ricavi	(13)	60.000		60.000		
<u>(921.097)</u>	Spese generali e di amministrazione	(14)	<u>(482.151)</u>		<u>(484.426)</u>		
	Utile operativo totale			(422.151)		(424.426)	
2.316.561	Proventi finanziari	(15)	2.162.021		1.253.760		
(17.632)	Oneri finanziari	(16)	(8.688)		(8.835)		
7.070	Utdi/(perdite) su cambi	(17)	(9.650)		594		
<u>(8.659.000)</u>	Perdite per riduzione di valore su investimenti in società del gruppo	(2)	<u>(577.000)</u>		<u>(4.874.000)</u>		
	Risultato attività ordinarie al lordo delle imposte			84.531		(4.142.907)	
<u>(7.054.078)</u>							
652.750	Imposte sul risultato delle attività ordinarie	(18)	(453.325)		(172.731)		
	Risultato attività ordinarie al netto delle imposte			(68.652)		(4.315.680)	
<u>(7.416.808)</u>							

Le note esplicative formano parte dei presenti conti

Edison International Holding N.V.
Note esplicative



[Handwritten signature]

a In generale

a Attività principali

La Società, costituita il 9 novembre 1962, è una società per azioni con la sede statutaria all'indirizzo Claude Debussylaan 10, 1082 MD Amsterdam, Paesi Bassi.

L'oggetto sociale è la partecipazione e il finanziamento di società del gruppo.

b Struttura del gruppo

La Società è interamente posseduta da Edison S.p.A., che è una società con sede in Italia.

Le informazioni finanziarie della Società sono state registrate nel bilancio consolidato della Edison S.p.A, Milano, Italia.

c Parti correlate

La Società ha operazioni e saldi in essere con le seguenti parti correlate:

- Edison Spa: controllante
- Edison International Development BV: controllata
- Elpedison B.V.: collegata
- Elpedison SA: consociata
- Edison Egypt Service JSC: consociata
- Aterna Ltd: consociata

Elpedison BV

Nel giugno 2020 i ricavi di Elpedison SA ammontavano a 308,0 milioni di euro mentre EBITDA era di +27,6 milioni di euro (+7,1 milioni di euro nel giugno 2019). EBIT era di +13,6 milioni di euro (7,1 milioni di euro negativi nel giugno 2019) e l'utile netto in giugno è 11,1 milioni di euro (perdita netta di 9,6 milioni di euro nel giugno 2019).

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

INFRASTRUTTURE GAS - IGI Poseidon

Nel gennaio e febbraio 2020 la relativa assemblea degli azionisti ha deliberato aumenti del capitale sociale di IGI Poseidon per un importo totale di, rispettivamente, 16 e 28 milioni di euro (quota di EIH rispettivamente 8 e 14 milioni di euro), che sono stati rispettivamente effettuati nel gennaio e marzo 2020

Edison International Development BV

Edison International Development (in precedenza Exploration and Production BV), non ha avuto attività rilevanti nel primo semestre del 2020.

d Criteri di formazione e metodi applicati al bilancio intermedio

La presente relazione è stata redatta secondo i principi di riferimento e l'informativa per la direzione.

I principi contabili applicati corrispondono a quelli utilizzati per il Bilancio del 31 dicembre 2019 e le informazioni finanziarie intermedie corrispondono alle disposizioni di IAS 34 – Bilanci Intermedi.

Se non diversamente specificato, gli importi nelle presenti Note al Bilancio sintetico semestrale sono in migliaia di euro.

2. Partecipazioni



I movimenti nelle partecipazioni sono i seguenti

	<u>06/30/2020</u>	<u>12/31/2019</u>
	EUR	EUR
Saldo di apertura	55.006.404	34.605.404
Incrementi	22.000.000	21.790.000
Svalutazioni	(577.000)	(1.389.000)
Saldo di chiusura	<u>76.429.404</u>	<u>55.006.404</u>

La composizione delle partecipazioni è la seguente

		<u>06/30/2020</u>	<u>12/31/2019</u>
		EUR	EUR
Elpedison B.V., Amsterdam, The Netherlands	50%	10.000.000	10.000.000
IGI Poseidon, Athens, Greece	50%	48.419.000	26.996.000
Edison International Development B.V., Amsterdam, NL	100%	18.000.000	18.000.000
Edison Egypt Service JSC	1%	10.404	10.404
		<u>76.429.404</u>	<u>55.006.404</u>

	<u>1o semestre 2020</u>	<u>2019</u>
	EUR	EUR
Svalutazione		
Elpedison BV	0	(7.360.000)
IGI Poseidon	(577.000)	(1.199.000)
	<u>(577.000)</u>	<u>(8.559.000)</u>

Incrementi e acquisizioni:

Gli incrementi si riferiscono a IGI Poseidon (22.000.000 euro).

Svalutazioni partecipazioni

A giugno 2020, una prudentiale svalutazione della partecipazione in IGI Poseidon per riflettere la perdita causata dai costi operativi del periodo.

3. Altri crediti società del gruppo

Lo schema che segue mostra i saldi relativi a vari I/C e altri crediti/(debiti) da/a società del gruppo e azionista al 30 giugno 2020:

	<u>06/30/2020</u>	<u>12/31/2019</u>
Crediti	EUR	EUR
Edison SpA - EUR	27.345.917	47.025.628
Crediti da EID - EUR	10.000	24.200
Crediti da IGI Poseidon - EUR	11.250	11.250
	<u>27.367.167</u>	<u>47.061.078</u>
	<u>06/30/2020</u>	<u>12/31/2019</u>
Debiti	EUR	EUR
Edison International Development BV - EUR	17.980.120	18.007.578
Debiti vs. Edison SpA - EUR	266.514	266.514
	<u>18.246.634</u>	<u>18.274.092</u>

A. Crediti finanziari

Lo schema che segue mostra il saldo in essere della parte corrente e non corrente dei prestiti a società del gruppo:

	<u>06/30/2020</u>	<u>2019</u>
	EUR	EUR
Parte non corrente del Bond Loan Elpedison SA	54.186.016	56.013.886
Parte corrente del Bond Loan Elpedison SA	4.265.031	4.874.321
Totale Bond Loan	58.451.047	60.888.207
Parte non corrente del costo ammortizzato	(35.304)	(141.217)
Parte corrente del costo ammortizzato	(141.218)	(105.914)
Totale costo ammortizzato	(176.522)	(247.131)
	<u>58.274.525</u>	<u>60.641.076</u>
	<u>06/30/2020</u>	<u>2019</u>
	EUR	EUR
Saldo di apertura	60.888.207	63.325.366
Rimborsi e cash sweep	(2.437.160)	(2.437.159)
Totale Bond Loan	58.451.047	60.888.207

Il costo ammortizzato si riferisce al prestito obbligazionario a Elpedison S.A., con scadenza nel settembre 2021.

Il movimento del costo finanziario differito è come segue:

Saldo di apertura
 Ammortamento del costo ammortizzato

06/30/2020
EUR
247.131
(70.609)
176.522



8. Crediti

50.000 euro si riferiscono ai servizi resi a EGD.

5. Crediti tributari

Crediti fiscali della Società ammontano a 310.364 euro e rappresentano la WHT sugli interessi del prestito obbligazionario.

7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	06/30/2020	12/31/2019
	EUR	EUR
Intesa Sanpaolo SpA, Amsterdam (EUR)	2.014.591	1.115.006
Intesa Sanpaolo SpA, Amsterdam (USD)	30.882	30.980
Intesa Sanpaolo SpA, Amsterdam (GBP)	115.322	123.887
Intesa Sanpaolo SpA, Amsterdam (NOK)	12.790	14.376
	2.173.585	1.284.249

Le disponibilità e i mezzi equivalenti sono a disposizione della Società.

8. Patrimonio netto.

Il capitale autorizzato della Società ammonta a 150.000.000 euro diviso in 150.000.000 azioni di 1 euro ciascuna. Alla data del bilancio erano state emesse e interamente versate 123.500.000 azioni.

I movimenti nel patrimonio netto sono i seguenti:

	<u>06/30/2020</u>	Variazioni nell'anno	<u>12/31/2019</u>
	EUR	EUR	EUR
Capitale sociale	123.500.000	0	123.500.000
Sovrapprezzo azioni	318.179.003	0	318.179.003
Utili (perdite) a nuovo	(319.789.904)	(7.416.808)	(312.373.097)
Risultati netti dell'anno precedente	0	7.416.808	(7.416.808)
Risultato del periodo	(68.852)	(68.852)	0
Patrimonio netto	<u>121.820.247</u>		<u>121.889.098</u>

9. Accantonamenti a fondo rischi e oneri

	<u>06/30/2020</u>	<u>2019</u>
	EUR	EUR
Accantonamenti a fondo rischi e oneri		
Fondo rischi Elpedison	<u>21.931.826</u>	<u>21.931.826</u>
	<u>21.931.826</u>	<u>21.931.826</u>

10. Debiti finanziari vs consociate

Consistono in prestiti a breve termine da Atema Ltd., società controllata di Edison Spa. Il prestito a breve termine dovuto il 30 giugno 2020 scade il 30 settembre 2020 e ha un interesse di zero.

11. Altri debiti

	<u>06/30/2020</u>	<u>12/31/2019</u>
	EUR	EUR
Onerari di revisione esterna	5.000	45.000
Onerari di consulenza fiscale	3.415	6.000
Onerari legali e notarili	466	20.000
Costi di amministrazione	12.263	4.700
Creditori	0	(10.400)
IVA dovuta e altri	7.394	4.200
	<u>28.538</u>	<u>69.500</u>

12. Impegni

La Società ha concesso la seguente garanzia alla Banca Intesa nell'interesse di Elpedison S.A.

- Bond loan 1 di 11.008.902 euro

La garanzia scadrà nel settembre 2021.

La Società ha concesso la seguente garanzia alla Banca HSBC nell'interesse di Elpedison S.A.

- Bond loan 1 di 3.237.9097 euro

La garanzia scadrà nel settembre 2021.

Bond loan 3 in relazione all'acquisizione delle azioni di minoranza di Elpedison SA (venditore) da parte di Elpedison BV.

- Bond loan 3 di 23.235.161 euro

La garanzia scadrà nel settembre 2021.

La Società ha concesso la seguente garanzia alla Alpha Bank nell'interesse di Elpedison S.A.

- Credit Facility Agreement (linea di credito) di 6.555.179 euro

La garanzia non ha data di scadenza.

In relazione all'acquisizione delle azioni di minoranza di Elpedison SA (venditore) da parte di Elpedison BV la società ha sostituito le minoranze nella garanzia vs Alpha Bank.

- Credit Facility Agreement (linea di credito) 2.095.000 euro

La garanzia non ha data di scadenza.

Attualmente è in vigore il contratto di locazione con Gateway Amsterdam, prorogato il 29 novembre 2017 con l'attuale canone trimestrale di 14.395,08 euro (IVA non dovuta) e spese trimestrali di 5.000,00 euro (più IVA). La data di scadenza del contratto è il 30 novembre 2020.



A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. De Luca".

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. De Luca".

13. Ricavi

Nel primo semestre del 2020:

- * 50.000 euro per i servizi prestati a EGD in attività finanziarie, di controllo, amministrative, contabili e fiscali comprese nel contratto di servizio tra EIH e EDF Gas Deutschland GmbH (EGD);
- * 10.000 euro per Edison International Development B.V. (EID) per servizi prestati da EIH ai sensi del contratto di Cash Management.

14. Spese generali e di amministrazione

	<u>06/30/2020</u>	<u>2019</u>
	EUR	EUR
Contabilità e amministrazione	46.664	49.013
Notarili	18.235	9.279
Consulenza fiscale	30.658	48.082
Revisione esterna	(2.500)	46.645
CdA	24.309	48.671
Costo del lavoro	261.613	442.250
Altri costi del personale	55.682	161.365
Costi locazione uffici	47.480	80.176
Altri	0	35.616
	<u>482.151</u>	<u>921.097</u>

15. Proventi finanziari

	<u>06/30/2020</u>	<u>2019</u>
	EUR	EUR
Proventi finanziari vs. società del gruppo	(3) 20.289	3.743
Interessi su Bond Loan	(4) 1.011.123	2.099.541
Costo ammortizzato	70.609	213.277
	<u>1.102.021</u>	<u>2.316.561</u>

Provento finanziario da società del gruppo si riferisce a conti correnti I/C.

Interessi si riferiscono al prestito obbligazionario Elpedison.

16. Oneri finanziari

Oneri finanziari vs. società del gruppo
Spese bancarie

	<u>06/30/2020</u>	<u>2019</u>
	EUR	EUR
(3)	6.742	13.505
	1.947	4.107
	<u>8.689</u>	<u>17.612</u>



Handwritten signature

Oneri finanziari vs. società del gruppo si riferiscono a conti correnti I/C.

17. Utili/(perdite) su cambi

	<u>06/30/2020</u>	<u>2019</u>
	EUR	EUR
(17)	31.597	8.629
	<u>31.597</u>	<u>8.629</u>

Perdite su cambi

	<u>06/30/2020</u>	<u>2019</u>
	EUR	EUR
(17)	41.247	1.559
	<u>41.247</u>	<u>1.559</u>

Handwritten signature

18. Imposte sul risultato di attività ordinarie

Imposta sul risultato di attività ordinarie può essere sintetizzata come segue:

	<u>06/30/2020</u>	<u>2019</u>
	EUR	EUR
	153.383	362.730
	<u>153.383</u>	<u>362.730</u>

Imposta sul reddito attività correnti

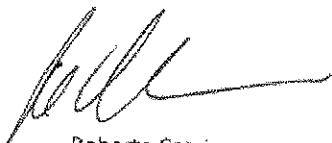
Handwritten signature

Direttori e dipendenti

Nella prima metà del 2020 la Società aveva tre dipendenti, uno distaccato da Edison Spa. A nessun direttore sono stati dati prestiti o anticipi né sono stati ricevuti prestiti o anticipi da nessun direttore. La Società non ha consiglieri di vigilanza.

I costi totali delle pensioni, un piano adottato nel 2016, sostenuti nel primo semestre del 2020 ammontavano a 11,5 mila euro.

Amsterdam - 23 luglio 2020



Roberto Cozzi

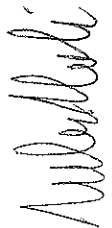
Amministratore delegato





**Fusione transfrontaliera per incorporazione di EDISON
INTERNATIONAL HOLDING NV in EDISON SpA**

**Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione di Edison SpA del
progetto di fusione transfrontaliera per incorporazione di Edison International
Holding NV in Edison Spa**



Edison Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222 1

Capitale Soc. 5.377.000.671,00 euro i.v.
Reg. Imprese di Milano e C.F. 06722600019
Partita IVA 08263330014 - REA di Milano 1698754

FUSIONE TRANSFRONTALIERA PER INCORPORAZIONE
di **"EDISON INTERNATIONAL HOLDING N.V."**
in **"EDISON S.P.A."**

*Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione di Edison S.p.A.
del progetto di fusione transfrontaliera per incorporazione di
Edison International Holding N.V. in Edison S.p.A.*

PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di illustrare l'operazione di fusione transfrontaliera per incorporazione (in seguito anche la **"Fusione"** o l'**"Operazione"**) di Edison International Holding N.V. (in seguito, anche, **"EIH"** o la **"Società Incorporanda"**), società per azioni (*Naamloze Vennootschap*) di diritto olandese, nella controllante Edison S.p.A. (in seguito, anche, **"Edison"** o la **"Società Incorporante"** o la **"Società"**), società per azioni di diritto italiano con azioni di risparmio negoziate sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (**MTA**).

La Fusione integra pertanto un'ipotesi di fusione transfrontaliera ai sensi della direttiva 2005/56/CE del 26 ottobre 2005, relativa alle fusioni transfrontaliere delle società di capitali (in seguito, anche, la **"Direttiva"**), in quanto le società partecipanti all'Operazione appartengono a due distinti Stati membri dell'Unione Europea. Come tale, la Fusione dovrà essere realizzata anche nel rispetto del decreto legislativo n.108 del 30 maggio 2008 (il **"Decreto"**) e del titolo 2.7 del codice civile olandese, che hanno recepito la richiamata Direttiva.

Dato che la Società Incorporanda risulta attualmente, e risulterà alla data di efficacia della Fusione, interamente e direttamente posseduta da Edison, l'Operazione sarà attuata seguendo la procedura **"semplificata"** di cui all'art. 2505 del codice civile italiano e dell'art. 18 del Decreto, nonché della sezione 2:333, paragrafo 1, del codice civile olandese, e sarà caratterizzata da semplificazioni procedurali, non richiedendo, tra l'altro, la determinazione di un rapporto di cambio.



Tuttavia, ancorché l'art. 2505 del codice civile italiano esima il consiglio di amministrazione dall'obbligo di redigere la relazione di cui all'art. 2501-*quinquies* del codice civile, trattandosi di una fusione transfrontaliera, in osservanza di quanto disposto dall'art. 8 del Decreto, è stata predisposta la presente relazione che tiene quindi conto delle previsioni di cui all'art. 2501-*quinquies* del codice civile italiano, all'art. 8 del Decreto e, poiché Edison ha emesso azioni di risparmio negoziate sull'MTA, all'art. 70, comma 2, del Regolamento Emittenti e relativo Allegato 3A (la **Relazione**).

MOTIVAZIONI STRATEGICHE DELLA FUSIONE

L'Operazione si inquadra nella strategia generale di Edison di questi ultimi anni, di indirizzare prevalentemente in Italia il proprio sviluppo, assumendo un ruolo di *leadership* nella transazione energetica nazionale. In tale prospettiva la Società sta concentrando il proprio *core business* nel settore della produzione di energia elettrica (con una attenzione particolare alle fonti rinnovabili, e alle attività di efficientamento della produzione termoelettrica), nella commercializzazione di energia, gas e servizi a valore aggiunto ai propri clienti, nonché nell'offerta di servizi energetici e ambientali e nella diversificazione delle fonti di approvvigionamento del gas. Al tempo stesso Edison ha deciso di razionalizzare e dismettere le attività anche estere di esplorazione e sviluppo e produzione di idrocarburi, e di semplificare le catene partecipative delle altre attività estere nei settori di *business* di interesse del gruppo.

La Società Incorporanda EIH, presente nel gruppo da oltre 50 anni, era progressivamente diventata il volano di sviluppo per le attività estere del gruppo e dal 2014 era stata riorganizzata dal punto di vista gestionale e societario nella forma di *subholding* di società operative allo scopo di consolidare, gestire e sviluppare tali attività, fornendo anche il relativo supporto finanziario. A tal fine era stata dotata di una adeguata struttura tecnico-professionale per supportarne lo sviluppo, con particolare riferimento al mercato elettrico (con la partecipazione, in *joint venture* con Helpe nella società greca Elpedison Sa titolare di impianti di produzione termoelettrica), alle infrastrutture gas *midstream* (con la partecipazione in *joint venture* con Depa, nelle società IGI e la sua collegata ICGB che stanno sviluppando la costruzione di gasdotti nell'area dei Balcani e del Mediterraneo) e alle attività di *Exploration & Production* (con il controllo di tre società di diritto UK, trasferite nel 2019 ad altra società del gruppo Edison).

Attualmente, la soprarichiamata ridefinizione del posizionamento strategico ed il conseguente ridimensionamento dello sviluppo estero, unitamente alla dismissione delle attività E&P, non giustifica più l'esistenza di una *subholding* estera dedicata.

L'operazione individuata per conseguire il risultato della chiusura di EIH è la Fusione per effetto della quale EIH, si estinguerà e Edison assumerà la gestione diretta delle sue attività.

Gli attesi effetti dell'Operazione possono essere così sintetizzati:

- diminuzione dei costi di struttura
- semplificazione dei flussi finanziari
- semplificazione della struttura societaria del gruppo

In particolare Edison, e di riflesso i suoi soci, potranno così beneficiare di un risparmio di costi nell'ordine di circa 1 milione di euro (su base annua) e della semplificazione dei processi gestionali, a seguito della eliminazione delle complessità connesse alla gestione di una società di diritto estero. Inoltre, l'assunzione da parte di Edison del possesso diretto delle *partnership* con soci terzi che facevano capo a EIH contribuirà a semplificare i rapporti con tali *partner*.

PROFILI GIURIDICI E TECNICI E PRINCIPALI PASSAGGI OPERATIVI DELLA FUSIONE

Considerando che la Società Incorporante possiede direttamente l'intero capitale sociale di EIH:

- (i) la Fusione avverrà mediante annullamento di tutte le azioni della Società Incorporanda, senza aumento del capitale sociale della Società Incorporante, né emissione di nuove azioni, né assegnazione di azioni in sostituzione delle partecipazioni detenute nella Società Incorporanda, le quali verranno quindi annullate senza concambio in esito alla Fusione;
- (ii) ai sensi dell'articolo 2505 del codice civile italiano, dell'art. 18 del Decreto e delle corrispondenti disposizioni della normativa olandese:
 - a) il progetto di fusione transfrontaliera non contiene le indicazioni relative al rapporto di cambio, alle modalità di assegnazione di azioni e alle partecipazioni agli utili, di cui all'articolo 2501-*ter*, comma 1, numeri 3), 4) e 5), del codice civile italiano, nonché all'art. 6, comma 1, lett. b), del Decreto;

- b) non si farà luogo alla predisposizione di una relazione degli esperti - di cui all'art. 2501-*sexies* del codice civile italiano, mancando un concambio di azioni.

Trattandosi di una fusione semplificata, il progetto di fusione transfrontaliera relativamente alla Società Incorporante, sarà approvato dal suo Consiglio di amministrazione, come consentito dall'art. 18 del Decreto, e dell'art. 17 dello Statuto di Edison, fermo restando il diritto dei soci della Società Incorporante che rappresentino almeno il cinque per cento del capitale sociale di richiedere, ai sensi dell'art. 2505, comma 3 del codice civile italiano, lo spostamento della competenza decisionale in capo all'Assemblea Straordinaria mediante domanda indirizzata alla Società Incorporante entro otto giorni dal deposito del progetto di fusione per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese della Società Incorporante.

Per quanto concerne la Società Incorporanda, la Fusione verrà deliberata dall'organo competente di EIH in conformità con le disposizioni di legge applicabili.

Non è prevista alcuna modifica dello Statuto di Edison in conseguenza della Fusione. La Società Incorporante conserverà quindi, tra l'altro l'attuale denominazione, oggetto, sede. Non comportando modifiche dello statuto di Edison, né integrando altre cause di recesso previste dalla legge, la Fusione non darà luogo al diritto di recesso in capo agli azionisti di Edison.

SITUAZIONI CONTABILI DI RIFERIMENTO

Ai fini della Fusione, sono state assunte, quali situazioni patrimoniali ex art. 2501-*quater* del codice civile italiano e delle corrispondenti disposizioni del codice civile olandese, le situazioni contabili al 30 giugno 2020 sia della Società Incorporante che della Società Incorporanda, approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

ADEMPIMENTI PUBBLICITARI

Secondo quanto previsto dall'art. 2501-*septies* del codice civile italiano e dall'art. 7 del Decreto, almeno trenta giorni prima della decisione in ordine dalla Fusione, il progetto di fusione con i relativi allegati sarà depositato presso il Registro delle Imprese della Società Incorporante e della Società Incorporanda, e le principali informazioni concernenti la Fusione

(indicate nel citato art. 7 del Decreto) saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale italiana (oltre che nella Gazzetta di Stato olandese).

Inoltre ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 2501-*septies* e 2505 del codice civile italiano, durante i trenta giorni antecedenti la decisione in ordine alla Fusione, saranno depositati presso la sede sociale di ciascuna società partecipante alla Fusione:

- (i) il progetto di fusione (comprensivo dei suoi allegati) e la presente Relazione;
- (ii) i bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla Fusione, con le rispettive relazioni del consiglio di amministrazione, della società di revisione e, limitatamente a Edison, del collegio sindacale;
- (iii) la situazione patrimoniale al 30 giugno 2020 delle società partecipanti alla Fusione, quale situazione patrimoniale di cui all'art. 2501-*quater*, comma 2, del codice civile italiano e delle corrispondenti disposizioni del codice civile olandese.

I documenti di cui alla precedente lettera (i) e (iii) saranno altresì pubblicati sul sito internet di Edison e nel meccanismo di stoccaggio delle informazioni regolamentate denominato "E-market Storage".

EFFETTI DELLA FUSIONE

A partire dalla data di efficacia della Fusione, Edison subentrerà nella universalità dei rapporti giuridici attivi e passivi di cui la Società Incorporanda è titolare, obbligandosi ad assolvere tutti gli impegni e le obbligazioni alle convenute scadenze e condizioni.

Gli effetti giuridici dell'Operazione decorreranno dal primo giorno del mese successivo a quello della data di iscrizione dell'atto notarile italiano di fusione presso il competente Registro delle Imprese della Società Incorporante (**Data di Efficacia**).

Le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante dalla Data di Efficacia. Analoga decorrenza viene stabilita per gli effetti fiscali.

RIFLESSI TRIBUTARI SULLE SOCIETÀ' PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Trattandosi di fusione transfrontaliera, la Società Incorporanda sarà tenuta a definire la propria posizione fiscale in Olanda, assolvendo per quanto dovuta una *exit tax* sui plusvalori eventualmente realizzati sulle attività trasferite in base al valore di *fair value* attribuibile al momento di efficacia della fusione. Tenuto conto della possibile applicazione del regime di

Participation exemption alle partecipazioni trasferite e all'insieme delle attività della Società Incorporanda, non si ritiene che emergeranno oneri fiscali significativi in Olanda. La Società Incorporante acquisirà ai fini fiscali i beni e le attività della Società Incorporanda ai valori di *far value* "di uscita" dall'Olanda e tali valori costituiranno i valori fiscali di ingresso ed acquisizione degli stessi beni ed attività in Italia.



IMPLICAZIONI DELL'OPERAZIONE SU AZIONISTI, CREDITORI E DIPENDENTI

CONSEGUENZE SUGLI AZIONISTI

Gli Azionisti di Edison non avranno conseguenze dirette derivanti dalla realizzazione della fusione. Infatti, all'esito della stessa, la compagine sociale non muterà essendo la Società Incorporanda interamente e direttamente posseduta dalla Società Incorporante, né si verificheranno, come sopra precisato, i presupposti per il diritto di recesso.

Inoltre, per gli Azionisti titolari sia delle azioni ordinarie sia delle azioni di risparmio (queste ultime prive del diritto di voto e dotate delle prerogative indicate nello statuto vigente) di Edison non cambieranno i diritti collegati allo *status* di socio e le modalità di esercizio degli stessi, rimanendo la Società Incorporante soggetta alla legge italiana e le sue azioni di risparmio negoziate sul MTA anche dopo l'efficacia della Fusione.

Alla data odierna non risulta l'esistenza di patti sociali aventi ad oggetto azioni della Società Incorporante rilevanti ai sensi dell'art. 122 del decreto legislativo 58/1989.

CONSEGUENZE SUI CREDITORI

Per effetto della Fusione gli elementi dell'attivo e del passivo della Società Incorporanda saranno trasferiti alla Società Incorporante e, pertanto, tutti i creditori della Società Incorporanda diverranno creditori della Società Incorporante.

Non sono previsti impatti della Fusione sui diritti dei creditori di Edison. La Società Incorporanda, infatti, è una mera *sub-holding* di partecipazioni e la sua incorporazione non comporterà alcun decremento delle garanzie patrimoniali complessive al momento offerte da Edison.

I creditori di entrambe le società partecipanti alla Fusione potranno eventualmente beneficiare, qualora lo ritengano necessario, della procedura di opposizione loro garantita

dall'art. 2503 del codice civile italiano e dai diritti previsti dalla legge olandese in tema di protezione dei creditori.

CONSEGUENZE SUI LAVORATORI

Allo stato attuale, la Società Incorporanda ha due dipendenti e si avvale di un lavoratore dipendente della Società Incorporante in regime di distacco. Con effetto dal 1° agosto 2020 un dipendente della Società Incorporanda sarà trasferito ad altra società del Gruppo Edison e contestualmente cesserà il regime di distacco del dipendente della Società Incorporante. Il rapporto di lavoro del rimanente dipendente della Società Incorporanda eventualmente ancora in essere alla Data di Efficacia sarà trasferito all'Incorporante. Il perfezionamento della Fusione non comporterà alcuna modifica dei rapporti di lavoro attualmente in essere tra la Società Incorporante e i propri dipendenti.

Si informa che l'art. 19 del Decreto disciplinante la partecipazione dei lavoratori nella Società Incorporante non trova attuazione nel caso di specie, in quanto non ne ricorrono i presupposti applicativi. Infatti, sia la Società Incorporante che la Società Incorporanda non sono gestite in regime di partecipazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 188.

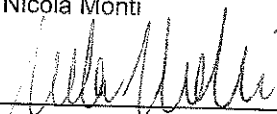
Ai sensi dell'art. 8 del Decreto e in attuazione dell'art. 7 della Direttiva, la Relazione verrà messa a disposizione dei dipendenti della Società Incorporanda e sarà altresì inviata ai rappresentanti dei lavoratori della Società Incorporante, almeno trenta giorni prima dell'approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 2505, comma 2, del codice civile italiano, del progetto di Fusione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante.

Milano, 29 luglio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore delegato

Nicola Monti





**Fusione transfrontaliera per incorporazione di EDISON
INTERNATIONAL HOLDING NV in EDISON SpA**

**Situazione patrimoniale di fusione al 30 giugno 2020
di Edison SpA**



Edison Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222 1

Capitale Soc. 5.377.000.671,00 euro i.v.
Reg. Imprese di Milano e C.F. 06722600019
Partita IVA 08263330014 - REA di Milano 1698754

Bilancio semestrale abbreviato Edison Spa
al 30 giugno 2020



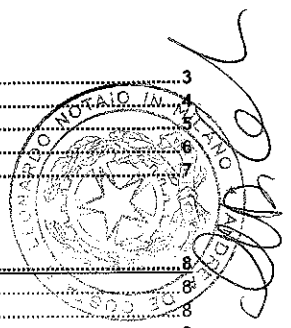
Bilancio semestrale abbreviato della capogruppo Edison Spa

AL 30 GIUGNO 2020

Indice

Bilancio separato (Schemi primari di bilancio e Stato patrimoniale riclassificato)

Conto economico e Altre componenti di conto economico complessivo	3
Stato patrimoniale	4
Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide	5
Variazione del patrimonio netto	6
Stato patrimoniale riclassificato	7



Note Illustrative al bilancio separato al 30 giugno 2020

1. Forma e contenuto del bilancio	8
1.1 Base di preparazione	8
1.2 Principi contabili e criteri di valutazione	8
1.3 Utilizzo di valori stimati	8
2. Performance.....	9
2.1 Andamento economico del primo semestre 2020	9
2.2 Informazioni relative all'applicazione dell'IFRS 5	9
2.3 Andamento economico della gestione	11
3. Capitale circolante netto	13
3.1 Rischio di credito	13
3.2 Capitale circolante operativo	13
3.3 Altre attività e passività	13
4. Rischio di mercato e gestione del rischio	14
4.1 Rischio prezzo delle commodity e tasso di cambio connesso all'attività in commodity	14
4.2 Rischio di tasso di cambio	15
5. Capitale immobilizzato e Fondi	16
5.1 Immobilizzazioni	16
5.2 Partecipazioni e altre attività finanziarie immobilizzate	17
5.3 Fondi operativi	18
6. Patrimonio netto	19
7. indebitamento (disponibilità) finanziario netto e costo del debito.....	20
7.1 Indebitamento (disponibilità) finanziario netto e costo del debito	20
8. Fiscalità	21
8.1 Gestione rischio fiscale	21
8.2 Imposte	21
8.2 Attività e passività fiscali	21
9. Attività non Energy	23
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2020	24

M

CONTO ECONOMICO

(in milioni di euro)	Nota	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Ricavi di vendita	2.3	2.188	3.312
Altri ricavi e proventi	2.3	26	49
Totale ricavi		2.214	3.361
Consumi di materie e servizi (-)	2.3	(1.914)	(3.128)
Costi del personale (-)	2.3	(63)	(62)
(Svalutazioni) ripristini di valore su crediti	3.2	-	1
Margine operativo lordo	2.3	237	172
Variazione netta di fair value su derivati	2.3	4	11
Ammortamenti (-)	2.3	(63)	(63)
(Svalutazioni) ripristini di valore su immobilizzazioni	2.3	-	-
Altri proventi (oneri) netti Attività non Energy	9	(19)	(15)
Risultato operativo		159	105
Proventi (oneri) finanziari netti sull'indebitamento (disponibilità) finanziario netto	7.1	10	7
Proventi (oneri) su cessione crediti pro-soluto	3.2	-	-
Oneri finanziari per decommissioning e adeguamento fondi	5.3 - 9	(3)	(4)
Proventi (oneri) per leasing finanziario	7.1	(1)	(1)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	2.3	(12)	8
Rivalutazioni (svalutazioni) da partecipazioni	5.2	(21)	(6)
Dividendi	5.2	5	42
Plusvalenza (minusvalenza) da cessione di partecipazioni	5.2	-	-
Risultato prima delle imposte		137	151
Imposte sul reddito	8.2	(47)	(26)
Risultato netto da continuing operations		90	125
Risultato netto da discontinued operations	2.8	(154)	(489)
Risultato netto del periodo	2.8	(64)	(364)

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in milioni di euro)	Nota	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Risultato netto del periodo	2.4	(64)	(364)
A) Variazione riserva di Cash Flow Hedge			
Utili (perdite) da valutazioni dell'esercizio	6	(32)	16
Imposte (+/-)		(45)	22
B) Utili (perdite) attuariali (*)	6	13	(6)
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte (A+B)		(32)	16
Totale risultato netto complessivo		(96)	(348)

(*) Voci non riclassificabili a conto economico

STATO PATRIMONIALE



Handwritten signature

Handwritten signature

(in milioni di euro)	Nota	30.06.2020	31.12.2019
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni materiali	5.1	1.304	1.311
Immobilizzazioni immateriali	5.1	73	72
Avviamento	5.1	1.573	1.573
Altre attività finanziarie immobilizzate	5.1	7	6
Partecipazioni	5.2	1.391	1.412
Partecipazioni a <i>fair value</i> con transito da conto economico	5.2	1	1
Attività finanziarie non correnti verso società controllate e collegate	7.1	484	614
Attività per imposte anticipate	8.3	121	125
Crediti per imposte	8.3	25	25
Altre attività non correnti	3.3	193	40
Strumenti finanziari derivati e FVH - non correnti	4.1	218	101
Totale attività non correnti		5.390	5.280
Rimanenze	3.2	37	58
Crediti commerciali	3.2	388	621
Crediti per imposte	8.3	-	-
Altre attività correnti	3.3	153	290
Strumenti finanziari derivati e FVH - correnti	4.1	837	697
Attività finanziarie correnti	7.1	1	1
Attività finanziarie correnti verso società controllate e collegate	7.1	711	538
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.1	53	169
Totale attività correnti		2.180	2.374
Attività in dismissione	2.2	408	550
Totale attività		7.978	8.204
PASSIVITA'			
Capitale sociale		5.377	5.377
Riserva legale		3	3
Riserva da fusione per incorporazione		218	218
Riserve di altre componenti del risultato complessivo		(57)	(25)
Utili (perdite) a nuovo		(797)	(386)
Risultato del periodo		(64)	(411)
Totale patrimonio netto	6	4.680	4.776
Fondi per benefici ai dipendenti	5.3	15	15
Fondi di smantellamento e ripristino siti	5.3	65	65
Fondi per rischi e oneri diversi	5.3	135	223
Fondi per passività su imposte sul reddito	8.3	-	-
Fondi per rischi su vertenze Attività non Energy	9	280	266
Passività per imposte differite	8.3	-	-
Strumenti finanziari derivati e FVH - non correnti	4.1	202	93
Debiti finanziari non correnti	7.1	320	330
Totale passività non correnti		1.017	992
Debiti commerciali	3.2	654	938
Debiti per imposte	8.3	80	66
Altre passività correnti	3.3	95	80
Strumenti finanziari derivati e FVH - correnti	4.1	912	731
Debiti finanziari correnti	7.1	81	70
Debiti finanziari correnti verso società controllate e collegate	7.1	402	505
Totale passività correnti		2.224	2.390
Passività in dismissione		57	46
Totale passività		7.978	8.204

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il presente rendiconto finanziario analizza i **flussi di cassa** relativi alle disponibilità liquide a breve termine (esigibili entro 3 mesi), il cui valore a fine periodo è pari a 53 milioni di euro, confrontato con quelli del primo semestre 2019 (320 milioni di euro).

(in milioni di euro)	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Risultato prima delle imposte di Edison Spa	137	151
Ammortamenti e svalutazioni	63	62
Accantonamenti/(utilizzi) netti ai fondi rischi (Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	7	(16)
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	1
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	21	6
Variazione <i>fair value</i> iscritto nel risultato operativo	-	1
Variazione del capitale circolante operativo	4	(11)
Dividendi da società controllate, collegate, terze	(30)	(109)
Dividendi incassati (anche di competenza di precedenti esercizi)	(5)	(42)
(Proventi) Oneri finanziari netti	2	37
Proventi finanziari incassati	(5)	(2)
(Oneri) finanziari pagati	13	11
Imposte sul reddito nette pagate	(4)	(5)
Variazione di altre attività e passività di esercizio	(15)	(13)
	(101)	(65)
A. Flusso monetario da attività d'esercizio da attività continue	87	6
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(57)	(34)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(1)	(5)
Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	1	-
B. Flusso monetario da attività di investimento	(57)	(39)
Accensioni nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	-	-
Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(6)	(17)
Variazione attività finanziarie correnti e non correnti	(43)	38
Altre variazioni nette dei debiti finanziari	(97)	287
C. Flusso monetario da attività di finanziamento	(146)	308
D. Flusso monetario netto dell'esercizio (A+B+C)	(116)	275
E. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	169	45
F. Flusso monetario netto dell'esercizio da discontinued operations	-	-
G. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (D+E+F)	53	320
H. Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (G)	53	320
I. (-) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da discontinued operations	-	-
L. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da continuing operations (H-I)	53	320

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

(in milioni di euro)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da fusione per incorporazione	Altre Riserve utili a nuovo (perdite) a nuovo	Riserva di altre componenti		Risultato netto	Totale patrimonio netto
					Cash flow hedge	Utili (perdite) attuariali IAS 19		
Saldi al 31 dicembre 2018	5.377	-	218	(438)	31	(1)	55	5.242
Destinazione risultato esercizio 2018	-	3	-	52	-	-	(55)	-
Altre variazioni del risultato complessivo	-	-	-	-	17	-	-	17
Risultato netto dal 1° gennaio al 30 giugno 2019	-	-	-	-	-	-	(364)	(364)
Totale variazioni dal 1° gennaio al 30 giugno 2019	-	3	-	52	17	-	(419)	(347)
Saldi al 30 giugno 2019	5.377	3	218	(386)	48	(1)	(364)	4.895
Altre variazioni del risultato complessivo	-	-	-	-	(71)	(1)	-	(72)
Risultato netto dal 1° luglio al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	-	-	(47)	(47)
Totale variazioni dal 1° luglio al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	(71)	(1)	(47)	(119)
Saldi al 31 dicembre 2019	5.377	3	218	(386)	(23)	(2)	(411)	4.776
Destinazione risultato esercizio 2019	-	-	-	(411)	-	-	411	-
Altre variazioni del risultato complessivo	-	-	-	-	(32)	-	-	(32)
Risultato netto dal 1° gennaio al 30 giugno 2020	-	-	-	-	-	-	(64)	(64)
Totale variazioni dal 1° gennaio al 30 giugno 2020	-	-	-	(411)	(32)	-	347	(96)
Saldi al 30 giugno 2020	5.377	3	218	(797)	(55)	(2)	(64)	4.880



Handwritten signature

Handwritten signature

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Il presente prospetto, redatto su base volontaria, riclassifica le poste patrimoniali dello schema principali, per consentire un più rapido raccordo con le informazioni fornite nei capitoli seguenti.

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>Nota</i>	30.06.2020	31.12.2019
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	3	22	(9)
Capitale Circolante Operativo	3.2	(229)	(259)
Rimanenze (+)		37	58
Crediti commerciali (+)		388	621
Debiti commerciali (-)		(654)	(938)
Altre attività / (passività)	3.3	251	250
Altre attività correnti		153	290
Altre attività non correnti		193	40
Altre passività correnti		(95)	(80)
Altre passività non correnti		-	-
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI e FVH	4.1	(59)	(27)
- attivo corrente		837	697
- attivo non corrente		218	100
- passivo corrente		(912)	(731)
- passivo non corrente		(202)	(93)
CAPITALE IMMOBILIZZATO E FONDI		4.134	4.072
Immobilizzazioni	5.1	2.950	2.956
Immobilizzazioni		2.950	2.956
Partecipazioni	5.2	1.399	1.419
Partecipazioni		1.391	1.412
Partecipazioni a <i>fair value</i> con transito da conto economico		1	1
Altre attività finanziarie immobilizzate		7	6
Fondi Operativi	5.3	(215)	(303)
Fondi per benefici ai dipendenti		(15)	(15)
Fondi di smantellamento e ripristino siti		(65)	(65)
Fondi per rischi e oneri diversi		(135)	(223)
ATTIVITA' (PASSIVITA') FISCALI	8	66	84
Crediti per imposte (non correnti)		25	25
Crediti per imposte (correnti)		-	-
(Debiti) per imposte (correnti)		(80)	(66)
Attività per imposte anticipate		121	125
(Passività per imposte differite)		-	-
Fondi per passività su imposte sul reddito		-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO		4.163	4.120
Fondi per rischi su attività Non Energy	9	(280)	(266)
Attività (Passività) in dismissione	2.2	351	504
CAPITALE INVESTITO NETTO COMPLESSIVO		4.234	4.358
PATRIMONIO NETTO	6	4.680	4.776
INDEBITAMENTO (DISPONIBILITA') FINANZIARIO NETTO	7	(446)	(418)
Attività finanziarie correnti (-)		(1)	(2)
Attività finanziarie correnti verso società controllate e collegate (-)		(711)	(538)
Attività finanziarie non correnti verso società controllate e collegate (-)		(484)	(614)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (-)		(53)	(170)
Debiti e altre passività finanziarie (non correnti) (+)		320	331
Debiti e altre passività finanziarie (correnti) (+)		81	70
Passività finanziarie correnti verso società controllate e collegate (+)		402	505
TOTALE COPERTURE		4.234	4.358

1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

1.1 Base di preparazione

Il presente bilancio semestrale abbreviato della capogruppo Edison Spa al 30 giugno 2020 è stato redatto allo scopo di essere incluso nel Progetto di fusione transnazionale per incorporazione di Edison International Holding NV, nella sua controllante al 100% Edison SpA in ossequio a quanto previsto dell'art. 2501 quater del Codice civile italiano e da quanto previsto dal Dutch Civil Code. Tale documento recepisce, in quanto situazione infrannuale, il disposto dello IAS 34 "Bilanci Intermedi" ed è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards - IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

Esso non è assoggettato a revisione contabile da parte della società Kpmg Spa, il cui incarico è stato assegnato nell'assemblea del 28 aprile 2020 per gli esercizi 2020/2028

Per le finalità summenzionate, il Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data **29 luglio 2020**, ne ha autorizzato la pubblicazione.

I valori esposti nelle Note illustrative della situazione patrimoniale finanziaria, ove non diversamente specificato, sono esposti in milioni di euro.

1.2 Principi contabili e criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio separato semestrale i principi contabili e i criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli utilizzati per il Bilancio separato 2019 a cui si rimanda.

1.3 Utilizzo di valori stimati

La stesura della situazione patrimoniale finanziaria al 30 giugno 2020 ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività sia nella valutazione delle attività e passività potenziali. I risultati a posteriori che deriveranno dal verificarsi degli eventi potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni considerate sono riviste su base continua e gli effetti di eventuali variazioni sono iscritti immediatamente in bilancio.

Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per la società, invariati rispetto al precedente esercizio 2019, si rinvia al paragrafo "Utilizzo di valori stimati" contenuto nel Bilancio Separato 2019.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

2. PERFORMANCE

2.1 L'andamento economico del primo semestre 2020

Il primo semestre 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia COVID-19, che ha determinato in buona parte del mondo uno stato di emergenza sanitaria destinata a proseguire ancora per almeno tutto l'anno, a cui i diversi Paesi, seppur nella differenza delle misure adottate, hanno risposto con la chiusura di tutte le attività commerciali, manifatturiere e dei servizi considerati non strettamente essenziali, al fine di arginare la diffusione del contagio. Il virus ha avuto un impatto immediato sull'economia mondiale, che è vista in recessione per almeno tutto il 2020. Durante l'emergenza COVID-19 Edison ha continuato a operare, salvaguardando la salute dei propri dipendenti e fornitori, per assicurare la continuità delle forniture di energia elettrica e gas e supportare le strutture ospedaliere, garantendo in questo modo un servizio essenziale per il Paese. L'emergenza sanitaria ha determinato un significativo peggioramento dello scenario macroeconomico con effetti sia sulla domanda sia sui prezzi di energia elettrica e gas, nonché sul possibile deterioramento della solvibilità delle controparti.

Complessivamente, gli impatti del COVID-19 sui risultati di Edison Spa nel primo semestre 2020 sono stati contenuti a livello di risultato operativo -anche grazie ai margini di flessibilità assicurati dal parco impianti di generazione elettrica e dai contratti di import gas LT- ma si riflettono negativamente in particolare nel risultato di alcune partecipazioni per alcune società controllate che operano nel comparto *downstream* dei servizi energetici i cui risultati sono stati impattati dall'emergenza sanitaria.

Si segnala che, a seguito dell'importante contrazione dello scenario di riferimento e dei volumi gas e power venduti, i ricavi sono passati da 3.312 milioni di euro al 30 giugno 2019 a 2.188 milioni di euro al 30 giugno 2020 (-33,9%); analoga tendenza è stata registrata sui costi (-38,8%)

Sono altresì di difficile valutazione le ricadute per il resto dell'esercizio, tuttavia la Società continuerà a monitorarne l'evoluzione e a supportare sia le necessità operative, sia i piani di sviluppo del business grazie al contenuto livello di indebitamento e ad una struttura finanziaria solida che assicura riserve di liquidità adeguate.

2.2 Informazioni relative all'applicazione dell'IFRS 5

In relazione alla cessione delle attività riferite al business E&P e concentrate in Edison E&P S.p.A., si riportano le variazioni intervenute nel periodo in esame successivamente al 4 luglio 2019, data di sottoscrizione del contratto di compravendita della partecipazione, e commentata nel bilancio separato al 31 dicembre 2019, a cui si rimanda per una informazione di maggiore dettaglio.

Si ricorda che l'esecuzione della compravendita è soggetta ad alcune autorizzazioni governative e che il richiamato contratto pone in capo all'acquirente i futuri obblighi di decommissioning. A seguito del diniego da parte del Ministro dell'Energia Algerino al trasferimento degli asset situati nel Paese, comunicato a Edison nel mese di dicembre 2019, Edison ed Energean hanno comunque manifestato la volontà di attuare l'operazione, sia pure con un mutato perimetro. Al tempo stesso Edison ha intrapreso un confronto con Sonatrach (società di stato algerino) per valutare l'intenzione di quest'ultima in relazione al confermato intendimento di Edison di dismettere l'asset.

Successivamente, il 2 aprile 2020 è stato sottoscritto un emendamento del soprarichiamato contratto di compravendita per sottrarre dal perimetro dell'operazione gli asset situati in Algeria, e modificare in riduzione il corrispettivo, in considerazione della incertezza della probabilità di utilizzazione della valorizzazione di alcune attività fiscali, e per escludere il computo degli interessi maturati a decorrere dall'1 gennaio 2019 (data di riferimento dell'operazione) sino al *closing*. Relativamente agli asset situati in Algeria, Edison, al fine di permettere la vendita a Energean di Edison E&P ha avviato, nell'immediato, il trasferimento di tali asset ad altra società controllata del Gruppo, rinviandone la vendita a terzi a quando le condizioni di mercato consentiranno di massimizzarne la valorizzazione, che comunque operano a regime da agosto 2018. L'effetto complessivo delle modifiche all'accordo con Energean è risultato un minor beneficio derivante dalla compravendita di circa 150 milioni di dollari in termini di variazione della posizione finanziaria netta di Edison.

Il successivo il 28 giugno 2020, a seguito di una richiesta di Energean, è stata firmata, previa rinegoziazione, un'ulteriore modifica dell'accordo di compravendita per escludere dal perimetro dell'operazione anche la società Edison Norge AS a

cui fanno capo gli asset E&P del gruppo Edison situati in Norvegia, e per disciplinare una ulteriore riduzione del prezzo. Come per gli asset algerini, anche la partecipazione norvegese verrà nell'immediato trasferita ad altra controllata di Edison per essere poi riproposta in vendita a quando le condizioni di mercato consentiranno la piena valorizzazione dei relativi asset.

A valle di tutte le intervenute modifiche dell'accordo di compravendita, l'entreprise value di Edison E&P alla data presa a riferimento del 1° gennaio 2019 risulta pari a 284 milioni di USD e corrisponde sostanzialmente al beneficio in termini di variazione della posizione finanziaria netta di Edison per effetto della transazione. Il beneficio sarà determinato in parte dall'incasso del corrispettivo dovuto da Energean al *closing* e in parte dai flussi di cassa operativi generati dalle attività oggetto di cessione relativi al periodo dal 1° gennaio 2019 al *closing*, che verranno trattenuti da Edison. L'accordo prevede poi un corrispettivo ulteriore fino a 100 milioni USD subordinato all'entrata in produzione di Cassiopea, il cui importo effettivo sarà determinato sulla base delle quotazioni del gas sul mercato italiano (PSV) riferite alla data di entrata in produzione del campo.

Il perimetro dell'operazione di cessione a Energean comprende ora le attività, i titoli minerari e le partecipazioni societarie nel settore idrocarburi di Edison E&P in Italia, Egitto, Grecia, UK e Croazia per un portafoglio di circa 75 licenze corrispondenti a una produzione, per la quota di competenza, di 43.000 barili equivalenti al giorno al 31 dicembre 2019.

Il mantenimento all'interno del gruppo Edison delle attività in sviluppo in Norvegia e di quelle produttive in Algeria consentirà comunque a Edison una sostanziale uscita dal settore E&P, in linea con il piano di sviluppo sostenibile della Società. Dato infatti che né in Algeria né in Norvegia le attività sono operate da Edison, l'accordo con Energean, ancorché modificato, continua ad avere ad oggetto la cessione di gran parte del portafoglio E&P e consentirà quindi l'uscita di Edison dalle attività di produzione dove è operatore.

Il *closing* con Energean è atteso entro l'anno.

L'IFRS 5 prevede che le attività e passività in dismissione siano valutate al minore tra il valore di carico ed il fair value al netto dei costi di vendita.

Presentazione dei valori al 30 giugno 2020

Nel presente bilancio semestrale le poste riferite alla partecipazione detenuta nella Edison E&P Spa e trattate come *Discontinued Operations*, si sostanziano nei seguenti valori al 30 giugno 2020:

Stato patrimoniale Discontinued Operations E&P (in milioni di euro)	30.06.2020
Attività finanziarie non correnti	547
Adeguamento valore <i>Discontinued Operations</i>	(139)
Attività in dismissione	408
Passività non finanziarie non correnti	55
Passività in dismissione	55

- le **attività in dismissione** sono pari a 408 milioni di euro e corrispondono in particolare al *fair value* della partecipazione nella Edison E&P Spa;
- le **passività in dismissione**, pari a 55 milioni di euro che comprendono fondi rischi di natura fiscale e ambientale di cui 5 milioni di euro accantonati nel corso dell'esercizio (come più estensivamente commentato in calce al presente paragrafo) e al debito al *fair value* del contratto derivato stipulato per la copertura del cambio Euro/USD sul prezzo di vendita, i cui effetti economici sono successivamente riportati;
- il **risultato netto da discontinued operations**, è negativo per 154 milioni di euro e comprende per 139 milioni di euro l'adeguamento del valore della partecipazione al *fair value* e per circa 15 milioni di euro i costi accessori alla vendita stessa e alla valutazione di alcune *indemnities* previste contrattualmente iscritte tra le passività in dismissione (per i contenuti vedere i commenti al paragrafo, "Ministero dell'Ambiente – richiesta di risarcimento danni ambientali" e

"Contenziosi ICI e IMU su piattaforme a mare per estrazione idrocarburi" del bilancio separato al 31 dicembre 2019). Si segnala inoltre che nel periodo sono state attuate operazioni di copertura di *cash flow hedge* per ridurre il rischio cambio Euro/USD riferito alla parte fissa del prezzo di vendita della partecipazione ivi inclusi gli interessi maturati alla data del bilancio, cui risultati realizzati (-4 milioni di euro) e il *fair value* (-1 milioni di euro) di tali derivati sono stati iscritti a rettifica del risultato da *Discontinued Operations*, in quanto parte variabile in funzione dell'andamento del cambio.

2.3 Andamento economico della gestione

2.3.1 Ricavi di vendita

I ricavi di vendita si attestano a 2.188 milioni di euro, complessivamente in diminuzione del 33,9% rispetto al primo semestre 2019 (3.312 milioni di euro). Tale diminuzione, a valere sia sul gas che sull'energia elettrica, è principalmente da ricondurre al crollo dei prezzi medi dello scenario di riferimento.

(milioni di euro)	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione	Variazione %
Gas metano	1.308	2.090	(781)	(37,4%)
Energia elettrica	1.030	1.214	(184)	(15,2%)
Vapore	17	24	(7)	(29,2%)
Titoli ambientali	1	1	-	n.s.
Altro	13	14	(1)	(7,1%)
Derivati su <i>commodity</i> realizzati	(202)	(47)	(155)	n.s.
Totale vendite	2.188	3.296	(1.128)	(34,2%)
Prestazioni di servizio diverse	20	16	4	(15,8%)
Totale ricavi di vendita	2.188	3.312	(1.124)	(33,9%)

2.3.2 Consumi di materie e servizi

Così come commentato relativamente ai ricavi, anche per quanto riguarda i consumi di materie la dinamica è determinata dall'andamento dello scenario energetico sia come volumi in acquisto sia sui costi medi unitari delle *commodity* agendo sulle formule di prezzi principali indicizzati al PUN, Brent o PSV.

(milioni di euro)	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione	Variazione %
- Gas naturale	1.018	2.021	(1.003)	(49,6%)
- Energia elettrica	433	562	(129)	(23,0%)
- Utilities e altri materiali	-	5	(5)	n.s.
- Titoli ambientali	55	48	7	14,6%
- Derivati su <i>commodity</i> e cambi realizzati	(67)	(89)	22	(24,7%)
Totale	1.439	2.547	(1.108)	(43,5%)
- Servizi di vettoramento	292	337	(45)	(13,4%)
- Fee di rigassificazione	57	53	4	7,5%
- Manutenzione impianti	16	21	(5)	(23,8%)
- Prestazioni professionali	23	22	1	4,5%
- Prestazioni assicurative	4	5	(1)	(20,0%)
- Costi per godimento beni di terzi	28	27	1	3,7%
- Variazione delle rimanenze	22	61	(39)	(63,9%)
- Accantonamenti a fondi rischi	-	14	(14)	n.s.
- Imposte e tasse indirette	6	4	2	50,0%
- Altri	27	37	(10)	(27,0%)
Totale consumi di materie e servizi	1.914	3.128	(1.214)	(38,8%)

2.3.4 Costo del personale

Ammonta a 63 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto al 30 giugno 2019. Il numero delle unità al 30 giugno 2020 è pari a 1.351 (1.321 unità al 30 giugno 2019).

2.3.5 Margine operativo lordo

Il margine operativo lordo è positivo per 237 milioni di euro in sensibile aumento rispetto a quello del primo semestre 2019 (172 milioni di euro) in aumento in entrambi i business gas e energia elettrica, e più in particolare:

- positivo per 146 milioni di euro nel **comparto gas**, che ha beneficiato della flessibilità dei contratti di importazione del gas via pipe;
- positivo per 137 milioni di euro nel **comparto power**, che ha beneficiato dei positivi risultati sul mercato dei servizi di dispacciamento, nonché del maggior margine riveniente dalle centrali idroelettriche, che hanno bilanciato il minor apporto della generazione termoelettrica a seguito dell'indisponibilità degli impianti a gas di Altemonte e Simeri Crichi nei primi mesi dell'anno;
- nei **comparto corporate**, il margine operativo lordo nel primo semestre 2020, in cui confluiscono le attività di gestione centrale e trasversale, ovvero non direttamente collegate al business specifico, è negativo per 46 milioni di euro ed è sostanzialmente invariato rispetto allo stesso periodo del 2019.

Per completezza, si segnala che al fine di una più significativa rappresentazione del margine operativo gestionale dei singoli comparti, nei valori esposti, sono valorizzate anche le transazioni intra-societarie ovvero tra i differenti comparti della Società quali in particolare la cessione di gas dal comparto idrocarburi alle centrali termoelettriche del comparto *power* sulla base dei volumi consumati, i costi per i servizi centralizzati nel segmento Corporate ma ribaltati alle *Business Unit operative*.

2.3.6 Risultato operativo

Il **risultato operativo** è positivo per 159 milioni di euro in netto miglioramento rispetto ai 105 milioni di euro del primo semestre 2019 e comprende, oltre agli effetti rivenienti dal margine operativo, anche per:

- 4 milioni di euro l'impatto positivo alla **variazione netta di fair value su derivati su commodity e cambi** (positivo per 11 milioni di euro nel primo semestre 2019), la cui riduzione, rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio all'andamento degli scenari di mercato ;
- 63 milioni di euro per **gli ammortamenti**, invariati rispetto al primo semestre 2019;
- 19 milioni di euro di **altri oneri netti non-Energy** (15 milioni di euro gli altri oneri netti nel primo semestre 2019), legati ad oneri non direttamente correlati alla gestione industriale e finanziaria bensì principalmente riferiti a contenziosi riguardanti l'ex gruppo Montedison, di cui circa 1 milione di euro per spese legali.

2.3.7 Risultato netto da *continuing operations*

In aggiunta alla dinamica dei margini industriali precedentemente descritti, sul risultato *continuing operations* pari a 90 milioni di euro, contro i 125 milioni di euro del primo semestre 2019, hanno inciso per:

- 6 milioni di euro gli **oneri finanziari netti** (10 milioni di euro di proventi finanziari netti nel primo semestre 2019). La posta risente in particolare delle perdite su cambi su finanziamenti in valuta e legati allo scenario di riferimento del cambio;
- 16 milioni di euro di **oneri netti su partecipazioni** (36 milioni di euro di proventi netti nel primo semestre 2019), il valore comprende principalmente i dividendi da società partecipate per 5 milioni di euro al netto delle svalutazioni di partecipazioni per 21 milioni di euro;
- le **imposte sul reddito** per 47 milioni di euro (per 26 milioni di euro nel primo semestre 2019), comprendono in particolare le imposte correnti, costituite per 26 milioni di euro dall'IRES, per 4 milioni di euro dall'IRAP e per 17 milioni di euro dall'effetto netto derivante dall'utilizzo di imposte anticipate e dall'accantonamento di imposte differite.

2.3.8 Risultato netto del periodo

Edison ha chiuso il primo semestre dell'anno con un **risultato netto** negativo per 64 milioni di euro, rispetto al risultato, anch'esso negativo per 364 milioni di euro, dello stesso periodo del 2019.

Tale risultato include la perdita netta per 154 milioni di euro delle attività E&P oggetto di dismissione, commentate nel capitolo 2.2 Informazioni relative all'applicazione dell'IFRS 5 a seguito della revisione dei termini dell'accordo con Energyan Oil & Gas innescata dall'evoluzione negativa dello scenario di mercato del Brent e del gas, mitigato in parte dai buoni risultati derivanti dai margini industriali precedentemente descritti.

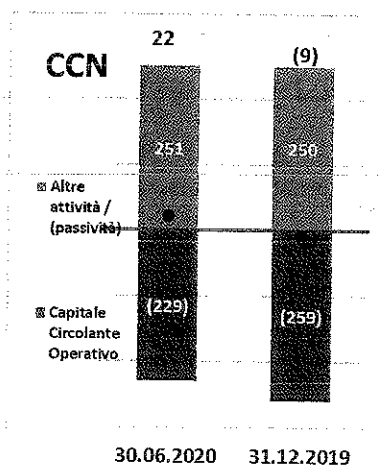
3. CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

3.1. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione di Edison Spa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Al fine di controllare tale rischio Edison Spa ha implementato procedure e azioni per la valutazione del *credit standing* della clientela, anche attraverso opportune griglie di *scoring*, per il monitoraggio dei relativi flussi di incassi attesi e le eventuali azioni di recupero.

Nella scelta delle controparti per la gestione di risorse finanziarie temporaneamente in eccesso e nella stipula di contratti di copertura finanziaria (strumenti derivati) Edison Spa ricorre solo a interlocutori di elevato *standing* creditizio. Al riguardo si segnala che al 30 giugno 2020 non si evidenziano significative esposizioni a rischi connessi ad un eventuale deterioramento del quadro finanziario complessivo né livelli significativi di concentrazione in capo a singole controparti non istituzionali.



3.2 Capitale circolante operativo

(in milioni di euro)	30.06.2020	31.12.2019	Variazioni
Rimanenze (+)	37	58	(21)
Crediti commerciali (+)	388	621	(233)
Debiti commerciali (-)	(654)	(938)	284
Capitale Circolante Operativo	(229)	(259)	30

Il valore dei crediti commerciali è al netto di un fondo svalutazione pari a 24 milioni di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2019.

3.3 Altre attività e passività

(in milioni di euro)	30.06.2020	31.12.2019	Variazioni
Credito verso erario per IVA	154	4	150
Depositi cauzionali	18	15	3
Crediti per altre imposte	21	21	-
Totale altre attività non correnti (A)	193	40	153
Prestazioni di servizi tecnici, amministrativi e finanziari verso società del Gruppo	32	26	6
Credito verso erario per IVA	72	170	(98)
Clienti conto anticipi	13	47	(34)
Credito per pool IVA	5	7	(2)
Altre	31	41	(10)
Totale altre attività correnti (B)	153	291	(138)
di cui fondo svalutazione	(5)	(5)	-
Verso personale dipendente	22	21	1
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	17	16	1
Debiti per altre imposte	4	4	-
Altre	52	40	12
Totale altre passività correnti (C)	95	81	14
Totale altre attività/passività (A+B-C)	251	250	1

Si segnala in particolare che nelle **altre attività non correnti** il valore dei crediti verso erario per IVA è riferibile alla richiesta di rimborso per 150 milioni di euro del credito maturato nel corso dell'anno 2019, emerso in sede di dichiarazione annuale IVA del 2020.

4. RISCHI DI MERCATO E GESTIONE DEL RISCHIO

Al 30 giugno 2020, non sono intervenute modifiche alle politiche e principi adottati da Edison Spa per la gestione e il controllo del rischio prezzo *commodity*, legato alla volatilità dei prezzi delle *commodity* energetiche e dei titoli ambientali, del rischio cambio connesso alle *commodity* e degli altri rischi correlati al tasso di cambio. Essi pertanto vengono ripresi sinteticamente nel seguito, e per una descrizione più completa si rimanda al bilancio separato al 31 dicembre 2019.

4.1 Rischio prezzo delle commodity e tasso di cambio connesso alla commodity

Le attività di gestione e controllo del rischio prezzo *commodity* e tasso di cambio connesso all'attività in *commodity*, disciplinate dalle *Energy Risk Policy*, prevedono l'utilizzo di strumenti derivati con finalità di copertura al fine di ridurre o contenere il rischio in oggetto, bilanciando le variazioni del valore economico del sottostante oggetto di copertura con quelle derivanti dall'utilizzo di tali strumenti.

Dal punto di vista operativo, per l'intero portafoglio di asset e contratti della Società (cd. Portafoglio Industriale) viene calcolata l'esposizione netta, cioè l'esposizione che residua dopo aver sfruttato le possibilità di integrazione verticale e orizzontale delle diverse filiere di *business*. Sulla base dell'esposizione netta viene calcolato un livello complessivo di Capitale Economico di rischio associato (espressi in milioni di euro), misurato tramite il *Profit at Risk (PaR¹)*, con intervallo di confidenza pari al 97,5% e orizzonte temporale annuale.

Il Consiglio di Amministrazione approva annualmente il limite massimo di Capitale Economico a livello di Gruppo, in concomitanza con l'approvazione del budget annuale.

Gli strumenti derivati non realizzati al 30 giugno 2020 sono valutati a *fair value* rispetto alla curva *forward* di mercato rilevata alla data di bilancio, qualora il sottostante del derivato sia negoziato in mercati che presentano quotazioni di prezzo *forward* ufficiali e liquide. Nel caso in cui il mercato non presenti quotazioni *forward*, vengono utilizzate curve di prezzo previsionali basate su modelli di simulazione sviluppati internamente al Gruppo Edison.

Per i contratti derivati di copertura del Portafoglio Industriale, in parte qualificati come tali ai sensi dello IFRS 9 (*Cash Flow Hedge* o *Fair Value Hedge*) e in parte secondo una prospettiva di *Economic Hedge*, viene effettuata una simulazione ai fini di misurare il potenziale impatto che le oscillazioni dei prezzi di mercato del sottostante hanno sul *fair value* dei derivati in essere, ai sensi dell'IFRS 7. La simulazione è svolta con riferimento all'arco temporale della vita residua dei contratti derivati in essere, il cui termine massimo ad oggi è il 2023.

Per i contratti derivati in essere al 30 giugno 2020 la metodologia prevede l'utilizzo dei prezzi *forward* delle *commodity* e dei tassi di cambio, rilevati alla data di bilancio, e delle relative volatilità e correlazioni.

Ottenuta, in questo modo, una distribuzione di probabilità delle variazioni di *fair value*, è possibile estrapolare il massimo scostamento negativo atteso sul *fair value* dei contratti derivati in essere, nell'arco temporale dato dall'esercizio contabile, per un dato livello di probabilità, fissato convenzionalmente al 97,5%.

La tabella che segue mostra il massimo scostamento negativo atteso di *fair value* dei contratti finanziari derivati su *commodity* e cambi di copertura in essere entro la fine dell'esercizio 2020 rispetto al *fair value* determinato al 30 giugno 2020.

<i>Value at Risk (VaR)</i> (in milioni di euro)	30.06.2020	30.06.2019
Massimo scostamento atteso sul <i>fair value</i> (*)	814,2	401,4

(*) Stimato con un livello di probabilità del 97,5%.

L'incremento del massimo scostamento di *fair value* rispetto al 30 giugno 2019 è principalmente riconducibile all'aumento della volatilità sui mercati energetici in cui la società opera.

In altri termini, rispetto al *fair value* determinato al 30 giugno 2020 sui contratti derivati di copertura in essere, la probabilità di scostamento negativo maggiore di 814 milioni di euro entro la fine dell'esercizio 2020 è limitata al 2,5% degli scenari.

¹ *Profit at Risk*: misura statistica del massimo scostamento potenziale negativo del margine atteso in caso di movimenti sfavorevoli dei mercati, con un dato orizzonte temporale e intervallo di confidenza.

Considerando per i derivati qualificati come di *Fair Value Hedge* anche la variazione del *fair value* dei contratti oggetto di copertura, il sopraindicato valore di massimo scostamento atteso si riduce da 814 milioni di euro a 466 milioni di euro. Di tale valore:

- circa 20 milioni di euro sono imputabili a derivati qualificati come di *Economic Hedge* e alla parte inefficace dei derivati qualificati come di *Cash Flow Hedge* e *Fair Value Hedge*; tale potenziale variazione sarebbe quindi rilevata a conto economico;
- circa 470 milioni di euro sono imputabili alla parte efficace di derivati di copertura qualificati come di *Cash Flow Hedge* e sarebbero rilevati a stato patrimoniale con iscrizione nell'apposita riserva di patrimonio netto.

L'attività di *hedging* effettuata nel corso del periodo ha permesso di rispettare gli obiettivi di *risk management* della Società, riducendo all'interno del limite di Capitale Economico approvato il profilo di rischio prezzo *commodity* del Portafoglio Industriale. La tabella che segue mostra il profilo di rischio del Portafoglio Industriale in termini di assorbimento di Capitale Economico:

Portafoglio Industriale Assorbimento di Capitale Economico	1° semestre 2020		1° semestre 2019	
	senza derivati	con derivati	senza derivati	con derivati
Assorbimento medio del limite approvato di Capitale Economico	266%	39%	158%	53%
Assorbimento massimo	288% - Giu 20	54% - Giu 20	198% - Giu 19	63% - Giu 19

4.2 Rischio di tasso di cambio

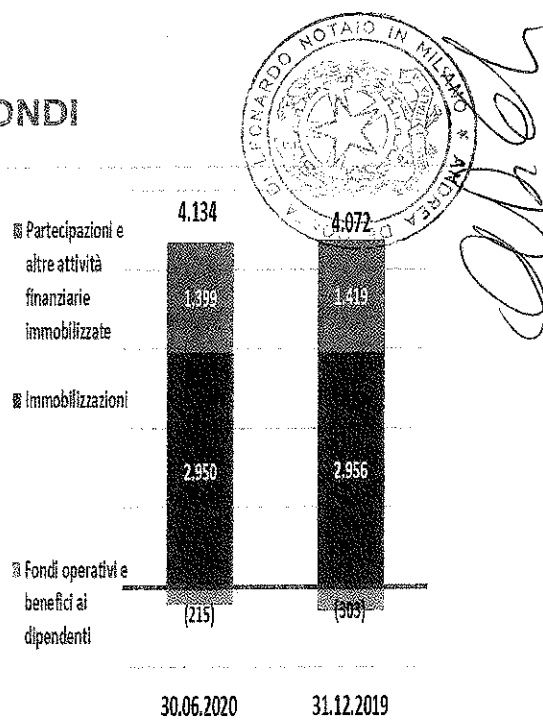
Le linee guida relative alla governance e alle strategie di mitigazione del rischio cambio sono invariate rispetto al 31 dicembre 2019.

5. CAPITALE IMMOBILIZZATO E FONDI

Edison Spa, è la *holding* operativa del gruppo Edison, e attraverso gli *assets* posseduti direttamente piuttosto che di proprietà delle società in cui detiene direttamente o indirettamente le partecipazioni, opera lungo la filiera power e del gas naturale dall'*upstream* al *downstream* e nel segmento dei servizi di efficienza energetica.

Il capitale immobilizzato è pertanto costituito in parte da cespiti - per lo più gli impianti di produzione da fonte termoelettrica e idroelettrica di grande derivazione eserciti direttamente - e in parte da partecipazioni in imprese - per la quasi totalità controllate - oltre che da fondi rischi operativi a tali voci collegati.

La principale variazione del primo semestre dei **fondi operativi e benefici ai dipendenti** è da ricondurre all'utilizzo per circa 146 milioni di euro della valorizzazione dei fabbisogni di quote di emissione CO₂ relativa all'esercizio 2019 compensata per 62 milioni di euro dall'accantonamento per il fabbisogno di CO₂ alla data del 30 giugno 2020. **Nelle partecipazioni e altre attività finanziarie** la diminuzione è da ricondurre alla svalutazione di partecipazioni.



5.1 Immobilizzazioni

(in milioni di euro)	immobilizzazioni materiali	immobilizzazioni immateriali	immobilizzazioni materiali in leasing IFRS 16	Aviamento	Totale
Valori iniziali al 31.12.2019 (A)	1.216	72	95	1.573	2.956
Variazioni al 30 giugno 2020:					
- acquisizioni	49	8	-	-	57
- alienazioni (-)	(1)	-	-	-	(1)
- ammortamenti (-)	(51)	(7)	(5)	-	(63)
Totale variazioni (B)	(3)	1	(5)	-	(7)
Valori al 30.06.2020 (A+B)	1.213	73	90	1.573	2.949

5.1.1 Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le **immobilizzazioni materiali** si riferiscono perlopiù ai terreni e fabbricati nonché agli *asset* ivi ubicati funzionali alla produzione di energia elettrica costituiti da cicli combinati a gas naturale e centrali idroelettriche, oltre a immobili detenuti per investimento per 4 milioni di euro e riferiti a terreni e fabbricati non strumentali alla produzione.

Sono compresi inoltre, per 38 milioni di euro, i **beni gratuitamente devolvibili**, riferiti principalmente al comparto idroelettrico ove Edison è direttamente titolare di n° 37 concessioni;

Le acquisizioni del periodo delle immobilizzazioni materiali riguardano:

- gli impianti termoelettrici per 45 milioni di euro, principalmente riferiti ai nuovi cicli combinati delle centrali termoelettriche di Marghera Levante e Presenzano;
- la sostituzione di parti di impianto di alcune centrali idroelettriche per circa 3 milioni di euro.

Le acquisizioni del periodo delle immobilizzazioni immateriali includono principalmente:

- la capitalizzazione di spese per l'implementazione e aggiornamento di applicativi di rete per circa 4 milioni di euro;

- il rilascio della concessione demaniale per costruire un'opera di banchinamento per l'ormeggio delle navi che riforniranno il deposito costiero di GNL in progetto nel Porto di Oristano, nell'ambito del progetto Small Scale LNG, per circa 3 milioni di euro.

In accordo con lo IAS 23 *revised*, si segnala che nel periodo sono stati capitalizzati oneri finanziari tra le immobilizzazioni materiali per un valore inferiore al milione di euro.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- per 35 milioni di euro l'*intangible* iscritto nel 2014 e riferito al valore del contratto *off-take* di energia elettrica della durata complessiva di 10 anni (residuo di 4 anni) riveniente dalla costituzione del polo delle energie rinnovabili;
- per 14 milioni di euro licenze software e applicativi di rete;
- per 11 milioni di euro immobilizzazioni in corso;
- per 10 milioni di euro, l'acconto versato per l'acquisizione da Gas Natural Fenosa del contratto per l'approvvigionamento di gas dal giacimento di Shaz Deniz II in Arzebaijan;
- per 3 milioni di euro, la concessione demaniale costiera a Oristano.

5.1.2 Avviamento

Il valore è pari a 1.573 milioni di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2019.

Il valore residuo rappresenta un'attività immateriale con vita utile indefinita e, pertanto, non soggetta ad ammortamento sistematico ma assoggettata a *impairment test* almeno annuale.

Si rileva che nel periodo non sono stati identificati indicatori di perdita di valore dell'avviamento iscritto.

5.2 Partecipazioni

Partecipazioni e Altre attività finanziarie immobilizzate

(milioni di euro)	Partecipazioni	Partecipazioni a fair value con transito da conto economico	Altre attività finanziarie immobilizzate	Totale
Valori iniziali al 31.12.2019 (A)	1.411	1	6	1.418
Variazioni al 30 giugno 2020:				
- acquisizioni	1	-	1	2
- riv. (+) / sval. (-) a conto economico	(21)	-	-	(21)
Totale variazioni (B)	(20)	-	1	(19)
Valori al 30.06.2020 (A+B)	1.391	1	7	1.399

Per il dettaglio delle partecipazioni si rimanda a quanto pubblicato nel bilancio separato al 31 dicembre 2019

Fra le principali variazioni del primo semestre 2020 si segnala la **svalutazione a conto economico per 21 milioni di euro**, che - conformemente ai principi di redazione del bilancio annuale - riflettono l'adeguamento del valore di carico della partecipazione in Fenice SpA, a fronte di una perdita di valore ritenuta durevole, tenuto conto anche degli esiti dell'*impairment* condotto su base semestrale.

5.3 Fondi operativi

(milioni di euro)	31.12.2019	Oneri finanziari	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	30.06.2020
- Fondi per benefici ai dipendenti	15	-	-	-	-	15
- Fondi di smantellamento e ripristino siti	65	1	-	(1)	-	65
- Fondi per rischi e oneri diversi	223	-	-	(4)	(84)	135
Totale fondi rischi operativi	303	1	-	(5)	(84)	215

I **fondi per rischi e oneri diversi** sono relativi a fondi di natura prettamente industriale riferiti alle varie aree in cui la Società opera.

In particolare, nella colonna **altri movimenti** la variazione è riconducibile all'utilizzo per circa 146 milioni di euro della valorizzazione dei fabbisogni di quote di emissione CO₂ relativa all'esercizio 2019 (saldata alla fine del mese di marzo), compensata per 62 milioni di euro dall'accantonamento per il fabbisogno di CO₂ alla data del 30 giugno 2020. Sono ricompresi inoltre alcuni fondi correlati a cessione di partecipazioni e a contenzioni fiscali per imposte sugli immobili.



Notario

6. PATRIMONIO NETTO

Variazione del patrimonio netto

Il patrimonio netto di Edison Spa è pari a 4.680 milioni di euro, ed è in diminuzione di 96 milioni di euro, rispetto ai 4.776 milioni di euro del 31 dicembre 2019. La struttura del patrimonio netto al 30 giugno 2020, confrontata con quella del 31 dicembre 2019, è riportata nella seguente tabella:

Patrimonio netto (in milioni di euro)	30.06.2020			31.12.2019		
	N. azioni	Unit. Euro V.n.	% sul Capitale	N. azioni	Unit. Euro V.n.	% sul Capitale
Capitale sociale di cui:						
Azioni Ordinarie	5.267.224.718	1,00	97,96%	5.267	5.267.224.718	97,96%
Azioni di risparmio non convertibili	109.775.953	1,00	2,04%	110	109.775.953	2,04%
Totale capitale sociale	5.377.000.671		100,00%	5.377	5.377.000.671	100,00%
Riserva legale					3	3
Riserva Cash Flow Hedge					(65)	(23)
Riserva per utili (perdite) attuariali					(2)	(2)
Riserva da fusione per incorporazione					218	218
Totale Utili a nuovo / (perdite) a nuovo					(797)	(386)
Utile (perdita) dell'esercizio					(64)	(411)
Totale patrimonio netto					4.680	4.776

L'assemblea del 28 aprile 2020 ha deliberato di riportare a nuovo la perdita del 2019 pari a 411 milioni di euro, che è stata pertanto iscritta nel totale degli utili/perdite portate a nuovo.

Si segnala che, come indicato nel comunicato stampa del 10 aprile 2020, riguardante le modalità di esercizio della conversione volontaria delle azioni di risparmio a seguito del mancato pagamento del dividendo privilegiato ad esse spettanti per il quinto esercizio consecutivo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 25, comma 3, dello statuto, i termini ivi previsti sono stati estesi sino al 31 luglio 2020, onde assicurare l'effettività dell'esercizio in considerazione dell'emergenza epidemiologica Covid-19 e dei relativi conseguenti provvedimenti normativi. Sino a tale data gli azionisti di risparmio hanno pertanto la facoltà di chiedere la conversione delle azioni di risparmio, di nominali euro 1 ciascuna, nel rapporto di n. 1 azione ordinaria (non negoziata sul MTA), per ogni n. 1 azione di risparmio (negoziata sul MTA) presentata. Alla data del 30 giugno 2020 non sono state convertite azioni di risparmio in azioni ordinarie.

Nella **riserva di cash flow hedge**, correlata all'applicazione dello IFRS 9 in tema di contratti derivati e riferibile alla sospensione a patrimonio netto della parte efficace dei contratti derivati stipulati per la copertura del rischio prezzo e cambio delle commodity energetiche. Gli importi rilevati direttamente a patrimonio netto vengono riflessi nel conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'elemento coperto. La seguente tabella illustra la variazione rispetto al 31 dicembre 2019:

(in milioni di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
Valore iniziale al 31.12.2019	(32)	9	(23)
- Variazione del periodo	(45)	13	(32)
Valore al 30.6.2020	(77)	22	(55)

7. INDEBITAMENTO (DISPONIBILITA') NETTO E COSTO DEL DEBITO



7.1 Indebitamento (disponibilità) finanziario netto e costo del debito

Nella seguente tabella è rappresentata la situazione al 30 giugno 2020 che evidenzia una disponibilità netta pari a 446 milioni di euro in miglioramento di 29 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2019, determinato sostanzialmente dal flusso positivo del capitale circolante operativo, che ha più che compensato gli investimenti fatti nel periodo e il pagamento della CO2 per 146 milioni di euro.

Di seguito la composizione dell'indebitamento (disponibilità) finanziario netto:

(in milioni di euro)	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti finanziari non correnti	320	330	(10)
Attività finanziarie non correnti verso società controllate e collegate	(484)	(614)	130
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto non corrente	(164)	(284)	120
Debiti finanziari correnti	81	70	11
Debiti finanziari correnti verso società controllate e collegate	402	505	(103)
Attività finanziarie correnti	(1)	(2)	1
Attività finanziarie correnti verso società controllate e collegate	(711)	(537)	(174)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(53)	(169)	116
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto corrente	(282)	(133)	(149)
Totale indebitamento (disponibilità) finanziario netto	(446)	(417)	(29)
di cui			
Indebitamento finanziario lordo	803	905	(102)
Disponibilità liquide e attività finanziarie lorde	(1.249)	(1.321)	74

Si segnala che nel corso del primo semestre la società ha sottoscritto:

- il 29 giugno 2020, un contratto di finanziamento tra Edison Spa e la Banca Europea degli Investimenti (BEI) per il finanziamento di progetti in energie rinnovabili ed efficienza energetica per 300 milioni di euro utilizzabili in più tranches nel corso dei primi 4 anni dalla firma del contratto;
- il 15 giugno 2020, un contratto di finanziamento tra Edison Spa e la Banca Europea degli Investimenti (BEI) per il progetto della centrale termoelettrica CCGT di Marghera Levante per 150 milioni di euro utilizzabili in diverse tranches.

Proventi (oneri) finanziari netti legati all'indebitamento (disponibilità)

(in milioni di euro)	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione
Proventi finanziari			
Proventi finanziari verso società del gruppo	12	10	2
Totale proventi finanziari sulla disponibilità	12	10	2
Oneri finanziari			
Oneri finanziari verso EDF	(1)	(1)	-
Interessi passivi verso banche	(1)	(1)	-
Oneri finanziari verso società del gruppo	(1)	(1)	-
Totale oneri finanziari sull'indebitamento	(3)	(3)	2
Totale proventi (oneri) finanziari sull'indebitamento (disponibilità) finanziario netto	9	7	2
Proventi (oneri) su cessione crediti pro-soluto	-	-	-
Oneri per leasing finanziario IFRS 16	(1)	(1)	-

8. FISCALITA'

8.1 Gestione rischio fiscale

A partire dall'esercizio 2018 è stato adottato un sistema di gestione e rilevazione - integrato nel sistema di controllo complessivo del Gruppo - del rischio fiscale (c.d. *Tax Control Framework* o TCF). Il TCF adottato è costituito da una *Tax Policy* e da una Norma Generale, applicabili alle società del Gruppo, nonché da matrici, coordinate con quanto previsto ex Lege 262, ed è uno strumento di *tax management* per monitorare le attività con potenziali impatti fiscali nei principali processi aziendali e sui risultati del Gruppo.

8.2 Imposte

8.2.1. Imposte

(milioni di euro)	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione
Imposte correnti	29	14	15
Imposte differite/(anticipate)	17	12	5
Imposte esercizi precedenti	1	-	1
Totale	47	26	21

Le **imposte correnti** sono costituite per 26 milioni di euro dall'IRES e per 4 milioni di euro dall'IRAP, al netto, per 1 milione di euro, del provento che il Consolidato fiscale nazionale, facente capo a Transalpina di Energia Spa, ha riconosciuto alla Società.

Le **imposte differite/anticipate** nette presentano un saldo pari a 17 milioni di euro. Tale saldo è dovuto principalmente all'utilizzo di imposte anticipate inerenti alla fiscalità differita sui fondi rischi e all'utilizzo delle imposte anticipate inerenti alla fiscalità differita sul differenziale di valori delle immobilizzazioni materiali.

8.2.2. Imposte dirette pagate

Nel corso del primo semestre gli esborsi per imposte dirette ammontano a 17 milioni di euro e si riferiscono ai pagamenti di definizioni agevolate delle controversie fiscali (c.d. "pace fiscale") che rientravano nel perimetro di applicazione della legge per 5 milioni e per 12 milioni al pagamento del saldo IRAP per l'anno 2019.

8.3 Attività e passività fiscali

8.3.1. Crediti e Debiti per imposte

Al 30 giugno 2020 risultano iscritti debiti netti per 55 milioni di euro (debiti netti per 41 milioni di euro al 31 dicembre 2019); i dettagli sono riportati nella tabella seguente:

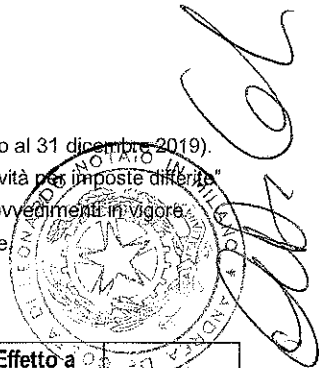
(in milioni di euro)	30.06.2020	31.12.2019	Variazioni
Crediti per imposte (non correnti)	25	25	-
Totale Crediti per imposte (A)	25	25	-
Debiti per imposte (correnti)	4	11	(7)
Debiti per altre imposte	4	9	(5)
Debiti verso la controllante TDE per consolidato fiscale	72	46	26
Totale Debiti per imposte (B)	80	66	14
Crediti (Debiti) per imposte (A-B)	(55)	(41)	(14)

8.3.2. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Al 30 giugno 2020 risultano iscritte attività per 120 milioni di euro (attività per 125 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

Nel seguito vengono dettagliati i movimenti delle "Attività per imposte anticipate" e delle "Passività per imposte differite" per tipologia di differenze temporali, determinati sulla base delle aliquote fiscali previste dai provvedimenti in vigore.

Si ricorda che ove ne ricorressero i requisiti previsti dallo IAS 12, le poste vengono compensate.



Impatti a conto economico e a patrimonio netto

Movimentazione passività per imposte differite a attività per imposte anticipate <i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2019	Effetto a conto economico	Effetto a patrimonio netto	30.06.2020
Passività per imposte differite:				
Compensazione	-	-	-	-
Totale passività per imposte differite	-	-	-	-
Attività per imposte anticipate:				
Tax assets perdite fiscali	-	-	-	-
Fondi rischi tassati	86	(16)	-	70
Applicazione del principio degli strumenti finanziari (IFRS 9):				
- di cui con effetti a Patrimonio Netto	9	-	13	22
Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	28	(2)	-	26
Altre	2	1	-	3
	125	(17)	13	121
Compensazione	-	-	-	-
Totale attività per imposte anticipate	125	(17)	13	121

In particolare, si segnala che la valutazione delle **attività per imposte anticipate** è stata effettuata nell'ipotesi di probabile realizzo e di recuperabilità fiscale tenuto conto dell'orizzonte temporale di realizzo.

Handwritten signature

9. ATTIVITA' NON ENERGY

Si ricorda che la Società è coinvolta in diversi procedimenti giudiziari e arbitrali di diversa tipologia in qualità di successore a titolo universale, quale incorporante di Montedison. Per quanto riguarda le motivazioni e le modalità che determinano l'iscrizione in bilancio di oneri e fondi rischi correlati a tali vertenze, si rimanda a quanto commentato nel bilancio separato al 31 dicembre 2019.

Gli effetti economici di natura non ricorrente riveniente da tale attività, e a cui si aggiungono i correlati costi legali, sono iscritti nella posta di bilancio "Altri proventi (oneri) Attività non Energy" inclusa nel risultato operativo, e che nel primo semestre 2020 ammonta a 20 milioni di euro di oneri netti (15 milioni di euro di oneri netti nel primo semestre 2019).

La seguente tabella illustre la movimentazione dei fondi rischi presenti a nella situazione semestrale pari a 280 milioni di euro (266 milioni di euro al 31 dicembre 2019):

(in milioni di euro)	31.12.2019	Oneri finanziari	Accantonamenti	Utilizzi	30.06.2020
A) Vertenze, liti e atti negoziali	140	1	-	(1)	140
B) Oneri per garanzie contrattuali su cessioni di partecipazioni	52	-	-	-	52
C) Rischi di natura ambientale	71	-	18	(4)	85
D) Contenzioso fiscale	3	-	-	-	3
Fondi rischi su vertenze Attività non Energy	266	1	18	(5)	280

Nei seguito si riportano le vertenze che hanno avuto aggiornamenti nel primo semestre 2020.

Mantova –procedimenti amministrativi

Negli scorsi anni la Provincia di Mantova aveva notificato a Edison diversi ordini di bonifica (otto) relativi ad aree cedute da Montedison al Gruppo ENI nel 1990 insieme con l'intero sito Petrolchimico di Mantova, nonostante le materie ambientali fossero state già oggetto di due distinti accordi transattivi sottoscritti, rispettivamente, con ENI e Ministero dell'Ambiente. Contro tutte queste ordinanze Edison ha promosso ricorso dinanzi al TAR Lombardia-Sezione di Brescia, che lo ha respinto nell'agosto 2018. Edison ha, quindi, impugnato la sentenza avanti il Consiglio di Stato. Con decisione del 1° aprile 2020, l'appello promosso da Edison è stato respinto ed è stata così confermata la pronuncia di primo grado. Edison ha già ricorso in Corte di Cassazione e di fronte allo stesso Consiglio di Stato contro la decisione.

Ausimont -Bussi sul Tirino -procedimento amministrativo di bonifica delle cd. "Aree Esterne Solvay", aree "2A" e "2B".

In data 28 febbraio 2018 la Provincia di Pescara ha comunicato alle società Solvay Specialty Polymers Italy Spa e Edison Spa l'avvio di un procedimento ai sensi del Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/2006 per l'individuazione del responsabile della contaminazione delle cd. "Aree Esterne Solvay" in Bussi sul Tirino, aree di discarica 2 A e 2B e limitrofe. Successivamente, in data 26 giugno 2018, la Provincia di Pescara ha notificato a Edison un'ordinanza ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. n. 152/2006 (il "Codice dell'Ambiente") per la rimozione di tutti i rifiuti abbancati nel tempo nelle già menzionate aree del sito di Bussi. Con riguardo a tale provvedimento si deve sottolineare che: i) le porzioni di terreno di cui trattasi sono state apportate ad Ausimont fin dalla data di sua costituzione nel 1981; ii) Ausimont, e solo ed esclusivamente essa, ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio, ha realizzato, ha gestito e ha chiuso le discariche 2A e 2B insistenti su tali porzioni di terreno; iii) le azioni di Ausimont sono state trasferite a Solvay Solexis Spa, oggi Solvay Specialty Polymers Italy Spa, nel maggio 2002; iv) Ausimont è stata fusa in Solvay Solexis nel novembre 2002, con conseguente successione di quest'ultima in qualsivoglia posizione giuridica, attiva e passiva, facente capo ad Ausimont. Edison ha impugnato l'ordinanza avanti il TAR Pescara, che ha respinto il ricorso della Società. Edison ha quindi proposto appello al Consiglio di Stato. Con sentenza pubblicata il 6 aprile 2020 il Consiglio di Stato ha confermato, seppure qualificandone portata e contenuto, il provvedimento della Provincia di Pescara e la successiva sentenza del TAR Pescara in relazione al procedimento di bonifica per le cd. aree "Nord" denominate 2A e 2B del sito industriale di Bussi sul Tirino. Il Consiglio di Stato rimanda ad un successivo procedimento amministrativo la definizione degli eventuali obblighi; al

momento non è, quindi, possibile determinare eventuali ulteriori impegni economici correlati alla decisione. La Società ritiene tale pronuncia arbitraria e Edison ha già ricorso in Corte di Cassazione e di fronte allo stesso Consiglio di Stato contro la decisione.

Bussi – Area Tre Monti

Nell'ambito del procedimento di bonifica dell'area Tre Monti nel SIN di Bussi, alla luce di recenti arresti giurisprudenziali in materia di interventi rimediali in aree caratterizzate da inquinamento storico, la Società ha ritenuto opportuno aggiornare il fondo operativo di bonifica per il sito.

Per quanto riguarda ulteriori contenuti, si rimanda al bilancio separato al 31 dicembre 2019.



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2020

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti successivamente alla data del 30 giugno 2020

Milano, 29 luglio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato

Nicola Monti

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo a sensi dell'art. 22, D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi

Firmato Andrea De Costa

Milano, 17 settembre 2020

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

